## Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| **Università** | Università degli Studi della TUSCIA |
| **Nome del corso in italiano** | Scienze dei Beni Culturali *(IdSua:1581052)* |
| **Nome del corso in inglese** | Sciences of Cultural Heritage |
| **Classe** | L-1 - Beni culturali |
| **Lingua in cui si tiene il corso** | italiano |
| **Eventuale indirizzo internet del corso di laurea** | https://www.unitus.it/it/dipartimento/l1/presentazione-del-corso-l-1/articolo/presentazione-l-1 |
| **Tasse** | http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi |
| **Modalità di svolgimento** | a. Corso di studio convenzionale |

## Referenti e Strutture

| | |
|---|---|
| **Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS** | MICOZZI Marina |
| **Organo Collegiale di gestione del corso di studio** | Consiglio di Corso di Laurea |
| **Struttura didattica di riferimento** | Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo |

**Docenti di Riferimento**

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | CRISTALLINI | Elisabetta | | PA | 0,5 | |
| 2. | DE SANCTIS | Dino | | RD | 1 | |
| 3. | DE VINCENTIIS | Amedeo | | RU | 1 | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4. | DE VINCENZO | Salvatore | | PA | 0,5 | |
| 5. | DI NOCERA | Gian Maria | | PA | 1 | |
| 6. | FUSI | Alessandro | | PA | 1 | |
| 7. | MARINI | Paolo | | PA | 0,5 | |
| 8. | MICOZZI | Marina | | PA | 1 | |
| 9. | NICOLAI | Gilda | | RD | 1 | |
| 10. | PASTURA | Giancarlo | | ID | 1 | |
| 11. | VALLOZZA | Maddalena | | PO | 0,5 | |

| | |
|---|---|
| **Rappresentanti Studenti** | Gunnella Alessia alessia.gunnella@studenti.unitus.it 3312544942<br>Pagliaccia Martina martina.pagliaccia1@studenti.unitus.it 3280952499 |
| **Gruppo di gestione AQ** | Elisabetta Cristallini<br>Dino De Sanctis<br>Gian Maria Di Nocera<br>Alessandro Fusi<br>Alessia Gunnella<br>Marina Micozzi<br>Gilda Nicolai<br>Doriana Taurchini |
| **Tutor** | Gian Maria DI NOCERA<br>Alessandro FUSI<br>Maddalena VALLOZZA<br>Salvatore DE VINCENZO<br>Gilda NICOLAI<br>Marina MICOZZI<br>Amedeo DE VINCENTIIS<br>Paolo MARINI<br>Dino DE SANCTIS<br>Elisabetta CRISTALLINI |

## Il Corso di Studio in breve

*21/06/2022*

Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali (Classi L1)

I laureati in Scienze dei Beni Culturali avranno una formazione di base di carattere interdisciplinare relativa alla storia, alla conservazione, alla valorizzazione dei beni storico-artistici ed archeologici, nonché conoscenze nel campo della legislazione dei beni culturali. Il corso di laurea si articola in due percorsi formativi: archeologico e storico-artistico, allo scopo di caratterizzare al meglio la formazione degli studenti e indirizzarli nell'eventuale scelta di un corso di laurea magistrale. I laureati saranno dotati delle competenze necessarie per operare ad un primo livello nei vari ambiti

professionali legati ai beni storici, artistici ed archeologici.
Tra le affini, oltre alle materie tecnico-scientifiche più consuete in questo tipo di corso, si sono volute proporre agli studenti anche materie riguardanti la comunicazione, un settore che nei Beni culturali risulta oggi cruciale e che potrebbe aprire nuove prospettive lavorative e nuovi filoni d'interesse.

Sbocchi professionali
L'attività professionale dei laureati nella Classe L1 potrà essere svolta presso: Università ed Enti di Ricerca pubblici e privati preposti alla gestione ed alla manutenzione del patrimonio culturale; Istituzioni del Ministero dei Beni Artistici e Culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (Soprintendenze, Musei, Biblioteche, ecc); Società, Cooperative, Fondazioni operanti nell'ambito dei Beni Culturali, enti e società dedicati alla comunicazione dei Beni Culturali.

Presidente del corso: Prof. Marina Micozzi (marinamicozzi@unitus.it)

Segreteria Studenti Unica, Via Santa Maria in Gradi, 4 - Tel 0761 357798
Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo
Struttura didattica: Complesso Riello, Largo dell'Università)

Link: https://www.unitus.it/it/dipartimento/l1 ( Presentazione del corso-Scienze dei Beni Culturali )

Pdf inserito: visualizza

## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

*12/05/2014*

VERBALE

Il giorno 22 gennaio 2014 si è svolta la consultazione delle parti sociali per l'attuazione del D.M. 270 - consultazione e richiesta pareri.
Nella consultazione si è riscontrato il pieno consenso delle parti sociali alla trasformazione dei corsi attivati nella Facoltà sulla base dei dettami del D.M. 270, con la riattivazione della classe L1, in concomitanza con l'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei Beni Culturali, perché sostanzialmente confacenti alla formazione delle figure professionali necessarie per le attività istituzionali dei rispettivi Organismi ed Enti. Nell'ottica di una sempre maggior sinergia tra la didattica ed il mondo del lavoro si è ribadito che l' Università della Tuscia è sempre più inserita nel corpo sociale e che, in particolare, si è riconosciuto che i segmenti da tenere uniti sono la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale. A questo proposito è stato anche sottolineato come l'offerta didattica del Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali (DISBEC) ha sempre curato, attraverso un costante rapporto con le parti sociali, i contatti fra tutte le istituzioni rappresentate che sono un reale punto di riferimento già nel momento in cui vengono organizzate le attività di tirocinio degli studenti.

Sono presenti per le parti sociali: G. Fraticelli (Assessore alla Cultura Provincia di Viterbo); R. Valeri (Assessore ai rapporti con l'Università, comune di Viterbo) G. Palandri (Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici delle province di Roma, Frosinione, Rieti, Latina e Viterbo); A. Imponente (Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio); E. Calandra (Soprintendenza Archeologica Lazio); A. Russo (Soprintendenza Archeologica Etruria Meridionale).

Si è nuovamente sottolineato, come già era stato espresso in precedenza, l'esigenza che l' Università della Tuscia, ed in modo particolare il Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali, sia a tutti gli effetti inserita nel corpo sociale diventando un organismo supervisore dei programmi culturali del territorio, evitando dispersioni degli eventi in tanti rivoli, attraverso l'ideazione e la programmazione di forme più stabili di intervento culturale. Inoltre, si conferma come il ruolo che potrà avere, soprattutto presso le Soprintendenze, il laureato che ha seguito il corso della L1 presso il DISBEC, con una adeguata esperienza di tirocinio presso gli Enti rappresentati, potrà soddisfare esigenze specifiche nella redazione di perizie e nell'analisi dello stato di conservazione dei reperti. Tutte le autorità competenti consultate hanno rimarcato l'importanza del consenso ottenuto circa l'offerta didattica del Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali che con la rimodulazione della classe L1 garantisce una preparazione di base adeguata alle ampie esigenze della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale del nostro territorio.

Viterbo 22/01/2014

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Parti sociali - verbale e documenti

## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

*14/06/2022*

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali ha indetto per il 4 maggio 2016 una consultazione con i seguenti rappresentanti di Enti operanti nel territorio. Non sono stati effettuati studi di settore, ma l'invito è stato esteso a tutte quelle realtà locali e regionali che operano nel settore pubblico e privato nella tutela, nella valorizzazione e nella conservazione dei beni culturali, nonché a quegli enti che operano nella realizzazione e organizzazione di eventi culturali. L'obiettivo è stato quello di istaurare un rapporto constante tra corso di studio e realtà lavorativa. La presenza di una rappresentanza di studenti, invitata per questa occasione, è risultata significativa. Nella discussione è emersa la consapevolezza di far conoscere ai giovani che nel settore BBCC stanno emergendo nuove prospettive professionali rispetto a quelle di tipo tradizionale.
Il risultato positivo di questo incontro nasce dal fatto di riconoscere la necessità di mantenere costantemente vivo il rapporto tra università e mondo del lavoro, attraverso iniziative rivolte agli studenti, scandite durante l'anno accademico.

Alla riunione erano presenti gli afferenti al corso di laurea e i seguenti rappresentanti dei singoli enti:

dott. Mario Brutti (Carivit)
dott.ssa Giovanna Coltelli (GNAM)
dott.ssa Manila Cruciani (ACTL Terni)
dott. Giulio Curti (BIC Lazio)
dott. Antonio Delli Iaconi (Assessore del Comune di Viterbo)
dott. Luigi Mammoccio (Civita Cultura)
dott. Luciano Osbat (CEDIDO e Centro Ricerche per Storia Alto Lazio)
dott. Giampaolo Serone (Archeoares)
dott.ssa Alessandra Sileoni (STAS)
dott.ssa Maria Taloni (Artemide)
dott. Pietro Tamburini (Sistema Museale del Lago di Bolsena)

Negli anni 2017-2020, non essendo in programma una ristrutturazione dell'offerta formativa, non sono state effettuatie consultazioni specifiche per il settore dei Beni Culturali. Le consultazioni con le parti sociali si sono svolte a livello d'Ateneo, con l'organizzazione di quattro incontri ( in data 17/10/2017, 14/11/2017, 9/10/2018 e 25/11/2019 (verbali disponibili al link allegato), in cui l'offerta formativa dell'Università della Tuscia è stata sottoposta agli stake holders, in maniera da migliorarla confrontandola con le esigenze del mondo del lavoro. Dall'anno accademico 2020-2021 per la consultazione delle parti sociali l'Ateneo ha predisposto un questionario rivolto alle aziende, con l'obiettivo di coinvolgerle nella fase di programmazione dei corsi. I questionari vengono raccolti dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese (sportello UnitusJob) e trasmessi alle strutture.
Per tutto il periodo sono continuati gli incontri e le relazioni del presidente e dei docenti del corso con le parti sociali individuate nel quadro A1.a e con ulteriori soggetti del mondo del lavoro attivi nel territorio (Comuni, Provincia, Soprintendenze, Musei, ICCD, Fondazioni bancarie), ie qualificati per rappresentare le esigenze formative in materia di professioni dei Beni Culturali.
Da tali incontri sono scaturite di attività di stage e tirocinio formativo in grado di fornire agli studenti competenze pratiche e gestionali utili ad aumentare la loro competitività nel campo del lavoro.

Nel 2020 il Prof. Gian Maria Di Nocera, docente referente e presidente del corso L1 fino all'a.a. 2019-2020, ha diretto il Gruppo di Lavoro sulle Classi di laurea e laurea magistrale in Beni Culturali, Archeologia e Storia dell'arte (classi L1, LM2, LM89) costituito dalla Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia in seno ad un progetto del CUN di attività di riordino, revisione e riscrittura degli obiettivi qualificanti di tali classi di laurea. Ai lavori ha partecipato il Presidente della Commissione in materia di professionisti dei beni culturali presso la Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIBACT, ad oggi il principale stakeholder per le professioni dei Beni Culturali.
Il Gruppo di Lavoro ha condotto un accurato esame degli esiti occupazionali dei laureati degli attuali corsi di laurea del

settore, riflettendo anche sui contenuti disciplinari e le competenze necessarie per una maggiore competitività dei laureati nel mondo del lavoro.
Per quanto riguarda la Classe di Laurea L1 sono emersa principalmente le seguenti indicazioni:
- necessità di rafforzamento delle capacità linguistiche ed informatiche;
- potenziamento delle esperienze di scavo e ricognizione archeologica, anche in ordine alla possibilità di fornire ai laureati la possibilità iscriversi negli elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali ai sensi del DM 20 maggio 2019, n. 244.
- maggiore collaborazione con il MIBACT e i suoi uffici territoriali, soprattutto al fine di acquisire capacità riguardo alla pratica dell'attività amministrativa in materia di legislazione dei Beni Culturali.

Nel 2021, cessata la carica di presidente, il Prof. Gian Maria Di Nocera ha assunto il ruolo di referente del corso L1 per le Parti Sociali.

Su tali basi il CCS, nella seduta del 27/05/2021, ha deciso di avviare una approfondita riflessione sull'argomento finalizzata a una ristrutturazione dell'offerta formativa programmata per l'a.a. 2022-2023 e di consultare, a tale scopo, le parti sociali del territorio.
La consultazione è stata condotta congiuntamente dai tre corsi della filiera di Beni Culturali dell'Università della Tuscia (Scienze dei Beni Culturali - L1, Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione - LM2/89, Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR-02) che si rivolgono allo stesso settore del mercato del lavoro, seppure a livelli e con competenze diverse.
All'incontro, che ha avuto luogo l'11 giugno 2021, dalle 9.30 alle 12.00, in modalità telematica, su piattaforma Zoom (vedi verbale iallegato), hanno partecipato docenti afferenti ai tre corsi e i seguenti rappresentanti dei singoli enti:

Dott.ssa Luisa Caporossi (SABAP per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale)
Dott.ssa Beatrice Casocavallo (SABAP per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale)
Arch. Federica Cerroni (SABAP per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale)
Arch. Yuri Strozzieri (SABAP per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale)
Dott.ssa Sara De Angelis (Direzione Generale Musei del Lazio)
Dott. Claudio Daffara (Parco Archeologico di Ostia Antica)
Dott.ssa Alessandra Lanzoni (Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma)
Dott.ssa Rita Volpe (Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali)
Dott.ssa Barbara Barbaro (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione)
Dott.ssa Federica Rinaldi (Parco Archeologico del Colosseo)
Dott.ssa Maria Taloni (Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali, MIC)
Dott. Marco De Carolis (Comune di Viterbo ¿ Assessore alla Cultura)
Prof. Luciano Osbat (Ce.Di.Do. - Centro Diocesano di Documentazione, Viterbo)
Dott. Marco Crocicchia (Fondazione Carivit)
Dott. Giulio Curti (Lazio Innova)
Dott. Marco D'Aureli (Coordinatore del Sistema Museale del Lago di Bolsena)
Dott. Ettore M. Manfredi (Italferr S.p.A., Direzione Tecnica Ambiente Architettura e Archeologia)
Dott. Giampaolo Serone (Archeoares, Servizi per i Beni culturali e il Turismo)
Dott. Fabio Rossi (Cooperativa sociale ZOE, Firenze)
Dott.ssa Alessandra Sileoni (Società Tarquiniese di Arte e Storia)
Dott. Abbondio Zuppante (Museo Arte Sacra Orte)
Dott. Matteo Zagarola (Museo Civico Orte)
Dott.ssa Simona Pirolli (Comune Gallese)
Dott. Sergio Pregagnoli (Archeomatica srl. Servizi per i Beni Culturali e il Turismo)
Sig. Daniele Medaino (Artemide Guide, Cerveteri)

Dopo la presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi lavorativi dei tre corsi da parte dei presidenti, si è svolta una vivace e partecipata discussione, dalla quale sono emerse molte interessanti sollecitazioni, relative prevalentemente al potenziamento della formazione nel settore dell'archeologia preventiva e delle tecnologie finalizzate all'identificazione, alla mappatura e alla tutela dei siti archeologici; ala digitalizzazione/informatizzazione del patrimonio culturale, della comunicazione e divulgazione dei beni culturali; a una maggiore attenzione ai temi del paesaggio storico e dell'architettura storica.
Alla fine dell'incontro i tre i presidenti hanno ringraziato i partecipanti sottolineando la ricchezza e la qualità dei

suggerimenti ricevuti e deciso di continuare a sviluppare gli spunti emersi dal confronto mediante una approfondita riflessione che potrà prevedere anche incontri mirati con alcune delle parti sociali.

Nel 2021-2022 la persistente emergenza pandemica ha continuato a rallentare le attività di tirocinio e, di conseguenza, anche i contatti con le parti sociali intesi come feedback dei tirocini esterni degli studenti. In prosecuzione della capillare opera di consultazione generale svolta nel giugno 2021, sono continuati i contatti mirati del presidente e dei docenti del corso con i rappresentanti delle parti sociali individuate come qualificate per rappresentare le esigenze formative in materia di professioni dei Beni Culturali, in particolare i funzionari della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l' Etruria meridionale Dott.ssa Beatrice Casocavallo, Dott. Daniele Maras e Dott. Yuri Strozzieri, il Direttore del nuovo Parco Autonomo di Cerveteri e Tarquinia, Dott. Vincenzo Bellelli e, per la Direzione Generale Musei, la Dott.ssa Sara De Angelis, direttrice del Museo Archeologico di Viterbo, e la Dott.ssa Valentina Belfiore. Tali proficui scambi di opinioni hanno indirizzato le scelte del CCS L1 in materia di arricchimento/razionalizzazione dell'offerta formativa, operate nella programmazione didattica 2022-2023 (v. Descrizione delle attività affini e integrative, Quadro A4d).
Contemporaneamente è proseguita la partecipazione alle attività di contatto con gli stakeholder del territorio condotte dal Dipartimento a favore di tutti i cosi di laurea:
Incontri con i Comuni
Sindaco di Gallese - Danilo Piersanti. info@comune.gallese.vt.it 24 maggio 2022
Sindaco di Pieve Tesino Oscar Nervo info@comune.pievetesino.tn.it 19 maggio 2021
Sindaco di Soriano al Cimino - Roberto Camilli sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it) 26 marzo 2022
Sindaco di Vitorchiano Ruggero Grassotti info@comune.vitorchiano.vt.it 15 marzo 2022

Incontri con i Dirigenti scolastici delle Scuole di Viterbo e provincia
Liceo Classico Mariano Buratti (referente prof.ssa Clara Vittori vtpc010003@istruzione.it) (24 marzo 2022)
Liceo Scientifico P. Ruffini (referenti Prof. Roberto Cannata-Letizia Caliento roberto.cannata.vt@gmail.com - letizia.caliento@istruzione.it) (24 febbraio 2022)
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri I.T.C. P. Savi (referente Prof.ssa Alessandra Sacchi fve3@libero.it) (24 febbraio 2022)
Istituto Magistrale Santa Rosa da Viterbo (referente Prof.ssa M. Vittoria Coletta mariavittoriacoletta@libero.it) (24 febbraio 2022)
Istituto Midossi (referente Prof.ssa Teresa Pignatiello VTIS007001@istruzione.it) (24 febbraio 2022)
Liceo Scientifico di Ronciglione (referente Prof.ssa Maria Vittoria Buzzavo mvbuzzavo@live.it (ricontattata il 24 febbraio 2022)

Associazioni
Fondo Ambientale Italiano - FAI sezione di Viterbo (referente Lorella Maneschi viterbo@delegazionefai.fondoambiente.it) 15 marzo 2022
Toponomastica femminile (referente Presidentessa Maria Pia Ercolini - mpercolini@tiscali.it) 16 aprile 2022
Associazione amici di Norchia (referente Simona Sterpa https://it-it.facebook.com/amicidinorchia/) 22 aprile 2022
Associazione AISM Sezione Provinciale Viterbo (Vicepresidente - Vito di Noto aismviterbo@aism.it) 8 febbraio 2022
Associazioni studentesche
UniVerso Giovani – Associazione Studentesca-Viterbo 6 aprile 2002
CUT - Centro Universitario Teatrale (Benedetta Ferrelli cutlatorre@unitus.it) 6 aprile 2022

Aziende del territorio o che operano nel territorio convenzionate
DTC Lazio (referente Camilla Arcangioli - camilla.arcangioli@uniroma1.it ) 6 giugno 2022
Ales (referente Giovanni Iannilli - infoales-spa@pec.it) 6 maggio 2022
Laboratorio del "Falso" Università RomaTRE Prof.ssa Giuliana Calcani giuliana.calcani@uniroma3.it 14 maggio 2022
Tuscia Film Fest . Italian Film Festival Berlin (Direttore Organizzativo Mauro Morucci - Mail MAURO@TUSCIAFILMFEST.COM) 13 maggio 2022.
Skylab Studios (referente Marco Piastra - piastra@skylabstudios.net) 12 maggio 2022
Associazione nazionale archivistica italiana (referente Maria Guercio) 10 maggio 2022
Lazio Innova (Giulio Curti ) 7 maggio 2022
ANICA Ludovica Baldan, (referente Ludovica Baldan) 8 maggio 2022
FableVision Studios (Referente Vice President of Strategic Partnerships and Product Solutions Shelby Marshall ) 12 aprile

2022
Poleis (referente Francesco Laddaga - laddaga@poleis.info) 15 aprile 2022
Idoneus Dott. Marco Agamennone info@idoneus.eu 12 aprile 2022
Ricerca LIM Dott. Paolo di Paola info@lim.it 11 aprile 2022
EcoGROUP Dott. Gianluca Galli gianluca.galli@ekogroup.net 10 aprile 2022
Archeoares (referente Bruno Blanco - b.blanco@archeoares.it) 6 aprile 2022
DBG Management & Consulting srl Barbara Molinario www.barbaramolinario.com 2 aprile 2022

Centri di ricerca
Centro Geo-Cartografico di Studio e Documentazione (GeCo) Università di Trento (Direttrice prof. Elena Dai Prà elena.daipra@unitn.it ) 19 maggio 2022
CSALP Centro Studi Alpino (Presidente Riccardo Massantini massanti@unitus.it) 16 maggio 2022
Società Studi Geografici di Firenze (presidente Egidio Dansero egidio.dansero@unito.it ) – 26 marzo 2022
Società Geografica Italiana (presidente Claudio Cerreti – presidenza@societageografica.it) 26 marzo 2022
Associazione dei Cartografi Italiani (presidente Giuseppe Scanu presidente@aic-cartografia.it) 26 marzo 2022
CISGE (presidente Carla Masetti segreteria@cisge.it) 23 febbraio 2022
AIIG (presidente Riccardo Morri presidente@aiig.it ) 14 maggio 2022,
AGEI (presidente Andrea Riggio comitato_agei@googlegroups.com) 5 febbraio 2022
L'Istituto Nazionale di Studi Romani (presidente Gaetano Platania - presidente@studiromani.it )
Centro Studi Emigrazione Roma: Cser (Direttore Matteo Sanfilippo - info@cser.it - biblioteca@cser.it )

Link : http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/area-imprese ( Collegamento al sito d'Ateneo - Area Imprese )

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni delle Parti sociale anni 2021 e 2016

## QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Tecnici dei musei e Stimatori di opere d'arte**

**funzione in un contesto di lavoro:**
Tecnici dei musei 3.4.4.2.1 (codice ISTAT) -
Le professioni classificate in questa unità (secondo i profili ISTAT) preparano, organizzano e sistemano modelli ed esemplari, quali fossili, utensili, oggetti di vario genere, manufatti artistici, per mostre e manifestazioni museali; catalogano oggetti ed opere d'arte. In questo ambito le unità professionali affini comprendono sia il "Curatore e conservatore di musei" che il "Tecnico della fruizione museale e dei servizi educativi del museo".

Stimatori di opere d'arte 3.4.4.3.1 (Codice ISTAT) -
Le professioni classificate in questa unità applicano conoscenze storico-artistiche sui materiali utilizzati, le tecniche costruttive, decorative e di finitura per la stima dell'autenticità e del valore commerciale di opere d'arte ed oggetti di antiquariato.

**competenze associate alla funzione:**

Tecnici di musei
I tecnici di musei possono svolgere il ruolo di curatori e conservatori di musei e conducono ricerche, acquisiscono, valutano e garantiscono la conservazione di artefatti di interesse storico, culturale o artistico e di opere d'arte; ne rendono disponibile la documentazione su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi. E' il referente scientifico del patrimonio museale e ne cura la conservazione, la gestione e la valorizzazione. Collabora con il Direttore alla definizione dell' identità del museo, delle sue finalità generali, degli obiettivi strategici e della programmazione delle attività. Il Tecnico dei servizi educativi museali è responsabile, con la Direzione del museo, delle attività educative. E' il referente privilegiato per il mondo della scuola e per gli altri soggetti che usufruiscono di servizi e di attività educative. E' l'interlocutore per l'Università e gli istituti di ricerca preposti all'aggiornamento e alla formazione degli operatori del settore. Collabora con le altre figure professionali per quanto riguarda i processi relativi all'identità e alle finalità del museo, al progetto istituzionale e alla programmazione generale. Collabora con il curatore nella definizione dei programmi, dei progetti di ricerca scientifica e nell'organizzazione espositiva delle collezioni per valorizzarne la componente educativa.

Stimatori di opere d'arte
Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche nel campo della storia dell'arte e della produzione estetica e applicano tali conoscenze per valutare, identificare e promuovere opere d'arte ed artisti.

**sbocchi occupazionali:**
Tecnici di musei
Curatore e conservatore di musei, Tecnico della fruizione museale, Tecnico dei servizi educativi del museo, Tecnico dei servizi culturali sia nel settore pubblico che privato.

Stimatori di opere d'arte
Esempi di professioni possono essere estimatori nelle aziende di arte e antichità e periti d'arte.

## QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
2. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)

---

## QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al corso di laurea è richiesto il possesso di uno fra i titoli di studio previsti dalla normativa vigente. Si richiedono inoltre la padronanza della lingua italiana in forma scritta ed orale e la conoscenza delle discipline di base storiche e storico-artistiche. La verifica di tali requisiti avverrà con una prova scritta obbligatoria con domande di cultura generale ed altre pertinenti il settore dei beni Culturali, secondo modalità e termini che verranno stabiliti nel Regolamento didattico del corso. Tale verifica è volta a valutare eventuali carenze conoscitive al fine di indirizzare lo studente verso corsi di recupero e/o di sostegno. L'esito della prova non sarà in alcun caso di impedimento all'iscrizione; tuttavia le eventuali carenze potranno essere colmate frequentando attività didattiche di riallineamento orientate al recupero delle carenze

riscontrate, entro il primo anno di corso e, comunque, secondo le modalità previste dal regolamento didattico del corso di studi. Il test di valutazione non e' preclusivo dell'iscrizione trattandosi di Corso di Laurea aperto, non a numero programmato.

## QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

*31/05/2022*

L'iscrizione al Corso di Laurea in SCIENZE DEI BENI CULTURALI è possibile a coloro che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
Agli immatricolati al corso di laurea sono richieste alcune conoscenze di base. La verifica di queste conoscenze consiste nello svolgimento di una prova al momento dell'immatricolazione (test di ingresso). Nel caso in cui dalla verifica emergessero lacune, lo studente potrà comunque iscriversi, ma dovrà svolgere alcune attività supplementari, denominate Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Per l'assolvimento degli OFA il corso di laurea organizza attività dedicate. In particolare gli studenti del corso L-1 che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a seguire durante il primo anno il 'Laboratorio sulla scrittura tecnico-scientifica'. Partecipare all' attività di laboratorio è obbligatorio. Alla fine delle attività laboratoriali è prevista una prova di verifica nella quale gli studenti dovranno dimostrare di avere colmato le lacune emerse con il test di ingresso. A questo punto gli OFA saranno considerati assolti. Il non assolvimento degli OFA non impedisce l'iscrizione al secondo anno. Si tratta tuttavia di una iscrizione condizionata, dal momento che lo studente che non ha superato il test di ingresso al momento dell'immatricolazione e che non ha assolto gli OFA durante il suo primo anno di corso non potrà iscriversi all'esame obbligatorio di 'Legislazione dei Beni culturali' previsto dal piano di studio nel secondo anno.

Link : https://www.unitus.it/it/dipartimento/l1/test-daccesso-l-1/articolo/non-hai-superato-il-test-l-1 ( Test di accesso per aspiranti matricole )

## QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea in Scienze dei Beni culturali (L-1) si prefigge un percorso formativo indirizzato a fornire una adeguata conoscenza di base ed una buona formazione metodologica nell’ambito dei beni culturali con particolare riferimento ai beni archeologici e storico-artistici. Il corso ha anche lo scopo di sviluppare e favorire negli studenti l’idea che oggi la conoscenza, la valorizzazione e la tutela dei Beni Culturali richiedono un approccio multidisciplinare.
Il percorso formativo prevede una solida formazione di base attraverso materie storiche, archeologiche, storico-artistiche, documentarie e filologico-letterarie, prosegue con l’acquisizione di conoscenze legislative e gestionali sui Beni culturali cui si aggiungono materie rivolte ad acquisire una maggiore padronanza scritta e orale della lingua italiana e di almeno una lingua straniera comunitaria.
Il percorso viene completato attraverso discipline tecnico-scientifiche utili per la conoscenza, per la tutela e per la

valorizzazione del bene culturale. Integrano il percorso formativo le attività di tirocinio e stages (a livello nazionale ed internazionale) che assicurano l'acquisizione di competenze tecniche per interventi diretti: nell'archeologia con cantieri di scavo, ricognizioni topografiche, schedature di reperti ed avvio alla loro musealizzazione e con attività divulgativo-espositive; nel settore storico-artistico con inventariazione, catalogazione di opere d'arte, partecipazione all'organizzazione di eventi espositivi, supporto per la progettazione, l'implementazione e la gestione delle attività in musei, soprintendenze, gallerie d'arte, archivi e biblioteche. Al termine del loro percorso i laureati saranno in possesso degli strumenti fondamentali, di metodo e conoscitivi, relativi alle tematiche sopra citate.
Il percorso formativo, senza anticipare contenuti più strettamente specialistici delle lauree magistrali, fornisce le basi e gli strumenti conoscitivi per poter accedere alla formazione superiore anche presso altre sedi italiane, secondo le specifiche attitudini degli studenti.

L'attività professionale dei laureati nel corso triennale in Scienze dei Beni culturali potrà essere svolta presso:
- Università ed Enti di Ricerca pubblici e privati preposti alla gestione ed alla manutenzione del patrimonio culturale
- Istituzioni del Ministero dei Beni Artistici e Culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (Soprintendenze, Musei, Biblioteche, ecc).
- Società, cooperative, fondazioni operanti nell'ambito dei Beni culturali.
I laureati nel corso triennale in Scienze dei Beni culturali (Classe L-1) potranno collaborare alla conduzione di scavi archeologici, alla redazione di carte archeologiche, alla catalogazione di beni archeologici e storico-artistici, alla gestione di strutture museali e all'organizzazione di mostre e alla comunicazione delle attività connesse; potranno inoltre svolgere attività di sostegno e di supporto alla ricerca.

## QUADRO A4.b.1

## Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

| | | |
|---|---|---|
| **Conoscenza e capacità di comprensione** | Attraverso ambiti disciplinari costituiti dalla lingua e letteratura italiana, dalla quella inglese, dalle discipline storiche, dalla letteratura classica antica e dalle discipline geografiche e antropologiche, il laureato in Scienze dei Beni culturali acquisisce una buona conoscenza e capacità di comprendere i contesti storico-culturali in cui sono nati e si sono sviluppati i beni culturali considerati nel senso più ampio del termine. Inoltre il laureato attraverso lo studio di discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, ha l'opportunità di apprendere e capire le società del passato in una prospettiva diacronica compresa tra la preistoria e l'età moderna, a partire dalle tracce materiali individuabili, sia di origine antropica che naturale (archeologia preistorica e protostorica, egea, classica, post classica, etruscologia, numismatica, topografia e metodologia). Così come avrà la capacità di comprendere il carattere storico, dell'architettura, della scultura, della pittura, della miniatura, delle arti suntuarie, della grafica, della fotografia, del disegno industriale e in generale di tutte le espressioni delle arti visive tra medioevo ed età contemporanea. Infine il laureato in Scienze dei Beni culturali attraverso lo studio di discipline economiche, di legislazione dei beni culturali e ambiti scientifici e tecnologici per la conservazione e l'ambiente, acquisisce quelle conoscenze di base per comprendere quali siano le modalità di intervento per tutelare e valorizzare anche in termini economici i beni culturali. Il percorso d'istruzione del | |

| | | |
|---|---|---|
| | laureato in Scienze dei Beni culturali fornisce una formazione culturale, scientifica, metodologica ed etica specifica. | |
| | | |
| **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** | Il laureato in Scienze dei Beni culturali attraverso la sua formazione in parte umanistica e in parte tecnico-scientifica integrata da tirocini pratici, è in grado di applicare la sua conoscenza per svolgere attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, ricerca, educazione, comunicazione inerenti i beni culturali nella loro più ampia valenza di bene d'interesse. La sua capacità è finalizzata alla conoscenza e alla ricostruzione storica, storico-artistica, socio-antropologica e culturale, alla conservazione e valorizzazione anche economica del patrimonio archeologico e storico-artistico e si realizza attraverso l'analisi dei contesti ambientali, territoriali e urbani, dei sistemi insediativi, delle testimonianze architettoniche, della produzione artistica, e di tutti i resti materiali che permettano la ricostruzione dei modi di vita, delle attività e delle relazioni interne ed esterne delle società indagate. La sua formazione è di elevato contenuto intellettuale e di notevole complessità.<br>Le modalità e gli strumenti didattici previsti per il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e di comprensione avviene tramite le attività in aula e l'uso critico della bibliografia indicata per lo studio individuale e includono, inoltre, lavori di tipo laboratoriale, seminari di approfondimento su temi specifici, lavori individuali o di gruppo per acquisire le basi metodologiche, applicate su contesti concreti, delle singole discipline.<br>La verifica avviene attraverso l'esame di profitto che consiste in prove orali o scritte in cui vengono valutati il livello delle conoscenze acquisite sui temi trattati nei corsi, le capacità del candidato di applicare criticamente tali conoscenze a problemi e casi di studio affrontati, nonché l'efficace chiarezza nell'esposizione.<br>Per mettere in grado gli studenti di conoscere una lingua dell'Unione europea, oltre alla lingua italiana, il corso di laurea prevede di sostenere obbligatoriamente almeno 8 CFU di lingua inglese | |

## QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

**Classe L1 - Lingua e letteratura italiana e lingua inglese**

**Conoscenza e comprensione**

Attraverso questo ambito disciplinare il laureato in Scienze dei Beni culturali acquisisce una buona conoscenza, scritta e orale, della lingua italiana di livello post-secondario, del patrimonio letterario e dei contesti storici. Attraverso l'uso di testi di livello avanzato, aggiornati dal punto di vista critico, storiografico e metodologico egli è in grado di comprendere in maniera adeguata i prodotti culturali italiani, ma anche di leggere e comprendere testi in lingua inglese. Il laureato acquisisce tali conoscenze e capacità attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, lo studio personale guidato e quello indipendente con l'utilizzo di libri di testo avanzati, secondo quanto previsto dalle singole attività formative.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato attraverso la letteratura italiana, la linguistica e lo studio della lingua inglese è in grado di applicare ai principali contesti formali e informali le conoscenze della lingua, avvalendosi di strutture morfo-sintattiche anche complesse; possiede, inoltre, gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione linguistica e critica di testi letterari, saggi e articoli scientifici in lingua inglese. Tali capacità vengono acquisite tramite l'analisi linguistica e la riflessione critica sui testi proposti nel corso delle lezioni frontali e attraverso la partecipazione ad attività seminariali. Il laureato possiede le capacità linguistiche, critiche e interpretative utili a determinare riflessioni e giudizi autonomi negli specifici campi di studio, anche su temi più ampiamente culturali connessi all'ambito del patrimonio archeologico e storico-artistico. Egli sa raccogliere e selezionare dati e riconoscerne la rilevanza per giungere alla formulazione di giudizi sull'attualità socio-culturale. E' in grado di risolvere problemi e prendere decisioni organizzando e pianificando la propria attività, con autonomia di giudizio e spirito di iniziativa. Questo ambito disciplinare fornisce al laureato le abilità di apprendimento necessarie per migliorare le proprie competenze linguistiche; aggiornare e consolidare le proprie conoscenze; applicare tali conoscenze a contesti diversi; intraprendere ulteriori studi con un buon grado di sicurezza e autonomia. Le capacità di apprendimento si affinano durante tutto il corso attraverso una costante interazione con il docente di riferimento, e vengono accertate attraverso l'esame di verifica

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Filologia della letteratura italiana url
Letteratura italiana url
Lingua inglese url
Linguistica Italiana url
Linguistica generale url
Ulteriori conoscenze linguistiche url

**Classe L1 - Discipline storiche**

**Conoscenza e comprensione**

Lo studente avrà conoscenze e capacità di comprensione dei processi evolutivi e delle testimonianze storiche e materiali lasciate dall'uomo dalla più remota preistoria all'età classica, medievale, moderna e contemporanea, oltre ad avere consapevolezza delle fonti documentarie e del metodo storico. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'uso di libri di testo aggiornati, lavori seminariali e la trattazione di temi relativi alle più recenti acquisizioni in campo storico.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione ai fenomeni di lunga durata in maniera critica e con un approccio professionale. Possiederà competenze adeguate sia per interpretare gli avvenimenti sia per comprenderne gli sviluppi nelle realtà del quotidiano dal passato al contemporaneo, in una cornice di storia globale. Nel percorso di studi lo studente acquisirà strumenti metodologici specifici per raccogliere e valutare le fonti storiche e affrontare con autonomia di giudizio l'interpretazione di eventi storico-sociali, politici ed economici. Egli potrà comunicare tematiche di storia antica, moderna e contemporanea, in forma sia orale che scritta, con proprietà di linguaggio e terminologia appropriata, anche in maniera divulgativa. Infine,attraverso gli strumenti metodologici acquisiti egli sarà in grado di intraprendere studi successivi in modo consapevole. Oltre alla tradizionale didattica, la continua sollecitazione dello studente a intervenire nelle discussioni durante le lezioni frontali e nei seminari, rappresenta la modalità più consona a conseguire tali capacità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Paletnologia url

Storia contemporanea url
Storia greca url
Storia medievale url
Storia moderna url
Storia romana url

**Classe L1-Letteratura classica antica**

**Conoscenza e comprensione**

Lo studente avrà conoscenze e capacità di comprensione nel campo degli studi classici di livello post secondario, in particolare in Letteratura greca e Letteratura latina, per le quali il corso di studio offre anche il supporto di laboratori di grammatica. La conoscenza di una eredità culturale indispensabile per la comprensione della cultura occidentale concorre a costruire un percorso di studi in equilibrio tra tradizione e innovazione, che permette allo studente di procedere nella propria preparazione senza perdere i valori del passato, insiti nel concetto stesso di Bene Culturale. Lo studente acquisisce tali conoscenze e capacità attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, lo studio personale e guidato delle fonti antiche ed una analisi critica delle stesse.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente saprà applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare una etica professionale verso il patrimonio culturale che, considerato in senso ampio, costituisce un'eredità da tutelale e valorizzare. Inoltre egli avrà competenze adeguate per leggere, comprendere e interpretare fonti letterarie greche e latine, in maniera da poter affrontare tematiche nell'ambito dell'antichistica, formulando giudizi autonomi su autori classici e comunicando in forma aggiornata e sintetica le informazioni fornite da specifiche fonti. Le discipline di questo ambito forniranno allo studente strumenti indispensabili per il tipo di apprendimento richiesto nel caso di prosecuzione degli studi

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Elementi di filologia classica e papirologia url
Letteratura greca url
Letteratura latina url
Paleografia url

**Classe L1 - Legislazione dei beni culturali**

**Conoscenza e comprensione**

In ambito legislativo viene proposto un unico insegnamento che permetterà allo studente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei contenuti del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e della legislazione vigente sulla struttura e le competenze attribuite in materia al Ministero dei Beni Culturali e agli enti territoriali autonomi.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze in materia di tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, comprendendo la normativa sia in chiave storica che dal punto di vista del diritto vigente. Egli avrà le basi conoscitive per affrontare in modo professionale e competente tematiche sui Beni Culturali dal punto di vista comportamentale e legislativo e potrà sostenere ragionamenti di tipo normativo sia in forma specialistica che semplificata per i non addetti ai lavori. Inoltre, lo studente sarà in grado di raccogliere i testi normativi sui Beni culturali e interpretarli in chiave applicativa. Questo tipo di disciplina favorirà la capacità di ragionamento autonomo, utile sia per affrontare e risolvere tematiche specifiche in ambito lavorativo, sia per acquisire gli strumenti necessari nel

proseguimento degli studi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Legislazione dei beni culturali url

**Classe L1 - Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici**

**Conoscenza e comprensione**

Le discipline di questo ambito hanno l'obiettivo di fornire allo studente la conoscenza dei principali sviluppi dell'archeologia e della storia dell'arte dalle epoche preistoriche al periodo contemporaneo. Tali materie mettono in grado lo studente di comprendere ed associare i principali fenomeni archeologici e storico-artistici nel giusto contesto storico-culturale. Discipline relative alla metodologia della ricerca archeologica e storico-artistica, affiancate da esperienze sul campo condotte durante la formazione triennale, completano la conoscenza teorico-pratica in materia di Beni Culturali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato del corso in Scienze dei Beni culturali sarà in grado di applicare le sue conoscenze e capacità di comprensione in maniera professionale, poiché avrà acquisito competenze adeguate sia nell'ambito storico-artistico che in quello archeologico. L'insieme delle discipline, proposte sempre in modo dinamico e partecipativo, lo metterà in condizione di valutare autonomamente le problematiche connesse alla cultura materiale delle diverse epoche storiche, con la possibilità di argomentare e proporre linee coerenti d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le materie forniranno approfondimenti in campo di archeologia, storia dell'arte, storia del restauro e musealizzazione. Lo studente sarà in grado di raccogliere dati relativi alle fonti archeologiche, storico-artistiche, archivistico-librarie ed analitiche di laboratorio e di interpretarle con autonomia di giudizio al fine di indirizzarne l'uso verso scopi scientifici, di tutela e valorizzazione, o divulgativi. Il laureato avrà acquisito capacità di sintesi per proporre riflessioni, idee e soluzioni a professionisti del settore e avrà maturato la capacità di comunicare in forma semplice, scientificamente corretta e al contempo accattivante, temi relativi beni culturali anche a persone non addette ai lavori. Il laureato del corso avrà maturato la capacità di apprendimento che gli permetterà, in forma del tutto autonoma, di scegliere la prosecuzione negli studi di alta formazione dotato di tutti gli strumenti culturali adeguati per affrontarli.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Archeologia e storia dell'arte greca url
Archeologia e storia dell'arte romana url
Archeologia medievale url
Etruscologia url
Metodologia della ricerca archeologica url
Museologia/Didattica museale url
Paletnologia url
Procedimenti esecutivi dei manufatti lapidei dell'antichitÃ  classica url
Procedimenti esecutivi e documentazione delle tecniche artistiche url
STRUMENTI E METODI DI DOCUMENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA url
STRUMENTI E METODI DI DOCUMENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA- modulo 1 *(modulo di STRUMENTI E METODI DI DOCUMENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA)* url
STRUMENTI E METODI DI DOCUMENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA- modulo 2 *(modulo di STRUMENTI E METODI DI DOCUMENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA)* url
Storia del restauro url
Storia dell'arte contemporanea url

Storia dell'arte contemporanea e del design url
Storia dell'arte contemporanea in Europa e nel Mediterraneo url
Storia dell'arte medievale url
Storia dell'arte moderna url
Storia e tecnica della fotografia url
Teorie e tecniche del linguaggio filmico url
Topografia antica url
Ulteriori conoscenze linguistiche url

**Classe L1 - Scienze e tecnologie per la conservazione e l'ambiente**

**Conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione in campo tecnico-scientifico di base e specifico sui beni culturali, attraverso discipline di carattere teorico-pratico incentrate sulle caratteristiche e proprietà dei materiali che compongono i beni culturali - intesi anche come ambienti e paesaggi - dal punto di vista delle loro componenti chimico-fisiche e strutturali. Le discipline di questo ambito saranno caratterizzate dall'uso delle più moderne tecnologie e dall'acquisizione delle più recenti scoperte tecnico-scientifiche nel campo della conservazione e delle indagini archeometriche sui beni culturali. Lezioni frontali e una intensa attività pratica oltre che, naturalmente, lo studio guidato e personale dello studente su testi avanzati anche in lingua straniera sono gli strumenti più adeguati per l'acquisizione delle conoscenze in questo ambito.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente saprà applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione delle materie tecnico-scientifiche dimostrando professionalità nell'affrontare problematiche inerenti alla conservazione dei beni culturali e ai caratteri archeometrici dei materiali. Inoltre avrà competenze adeguate per proporre soluzioni nel campo della conservazione, della diagnostica e della tutela di ambienti e paesaggi. Sarà capace di raccogliere ed elaborare i dati scientifici attraverso strumenti informatici e di interpretarli in modo autonomo per proporre soluzioni da applicare nei contesti specifici che coinvolgono i beni culturali, siano essi archeologici, storico-artistici o paesaggistici. Questo ambito disciplinare permetterà allo studente di saper elaborare informazioni di carattere tecnico-scientifico rivolte specificatamente ai beni culturali e di avere, al contempo gli strumenti per poter approfondire tali argomenti qualora egli decidesse la prosecuzione degli studi di livello superiore.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Archeometria url
Modulo 2 *(modulo di il suolo come patrimonio culturale)* url
Scienza e tecnologia del legno url
il suolo come patrimonio culturale url
modulo 1 *(modulo di il suolo come patrimonio culturale)* url

**Classe L1 - Discipline geografiche e antropologiche**

**Conoscenza e comprensione**

La geografia ha lo scopo di capire le attività umane in rapporto agli ambienti e alle risorse della superficie terrestre. Tale studio permette di comprendere le trasformazioni del territorio e del paesaggio anche da un punto di vista geo-storico. Fornisce gli strumenti per comprendere le forme di organizzazione territoriale sia fisico-ambientali che storico-culturali ed economiche e di acquisire informazioni sul sistema di distribuzione degli insediamenti e sui caratteri del popolamento umano. Cognizioni di cartografia, con i suoi molteplici tematismi, aiutano a comprendere meglio

l'interazione tra l'uomo e l'ambiente e forniscono un metodo indispensabile di studio. Si affianca alla geografia, l'antropologia culturale, che ha lo scopo di comprendere la cultura e le culture, è cioè attenta al complesso delle concezioni e dei comportamenti dell'uomo nelle società, attraverso lo studio dei meccanismi generali dei processi culturali e delle modalità con cui le culture si configurano e si diversificano. Anche qui gioca un ruolo fondamentale l'interazione uomo-ambiente.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline forniscono strumenti metodologici importanti per comprendere le dinamiche culturali. Lo studente trarrà un grande vantaggio dal loro studio perché avrà modo di capire i contesti, integrando questo tipo di conoscenze con quelle più specificatamente archeologiche e storico-artistiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Antropologia culturale url
Archeozoologia url
Geografia url

**Classe L1 - Discipline economiche**

**Conoscenza e comprensione**

Le discipline di questo ambito hanno lo scopo di introdurre lo studente a tematiche di tipo economico. L'obbiettivo è quello di affrontare, con un approccio qualitativo e quantitativo tutte le tecniche, i processi di produzione e consumazione delle imprese e delle aziende e considerare l'aspetto scientifico legato alla gestione aziendale durante le sue diverse fasi. Far comprendere allo studente che i Beni culturali sono anche un bene economico e che, quindi, l'approccio imprenditoriale rappresenta uno strumento importante anche per quanto riguarda le esidenze di tutela e valorizzazione.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente avrà strumenti di base per operare nei settori dell'arte e della cultura con competenze gestionali, progettuali e imprenditoriali. Le competenze teorico-pratiche nel campo dell'economia e della gestione operativa, commerciale, organizzativa e finanziaria delle imprese del settore culturale permetteranno allo studente di promuovere iniziative sui beni culturali con un occhio attento anche alla produttività economica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Elementi di Economia Aziendale per le istituzioni culturali url
PubblicitÃ  e comunicazione aziendale url
Tecnologia, innovazione e qualitÃ  url

**Classe L1 - Discipline della comunicazione**

**Conoscenza e comprensione**

La comunicazione riguardante la ricerca, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali è diventata nella società attuale uno strumento fondamentale per la diffusione della conoscenza a più livelli di approfondimento. Questo ambito disciplinare offre insegnamenti e altre forme di attività che mirano a far acquisire allo studente:
- conoscenze di base nel campo delle scienze della comunicazione e dell'informazione, per fornirgli i relativi strumenti metodologici d'indagine e di analisi;

- conoscenze specifiche relative ai linguaggi e al funzionamento dei media tradizionali (stampa, TV), dei nuovi media (Internet, stampa online, blog), della comunicazione d'impresa, delle tecniche di marketing e pubblicitarie;
- la comprensione e capacità di comporre testi per attività di comunicazione, d'informazione e nell'ambito dei media.
Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari, laboratori di approfondimento e convegni promossi dalle strutture di appartenenza. I metodi di verifica degli insegnamenti e laboratori comprendono in molti casi non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilità di ricorrere a strumenti di verifica quali prove scritte, test, relazioni scritte o prodotti multimediali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente applica la conoscenza acquisita e la capacità di comprensione operando in ambiti diversi della comunicazione sui beni culturali ed avrà abilità per:
- acquisire criticamente informazioni, teorie, metodologie proposte nelle lezioni frontali, seminariali e laboratoriali.
- analizzare testi a supporto delle attività di comunicazione orale, scritta o, più in generale, mediata;
- raccogliere, analizzare e riportare in forma sintetica dati statistici e informazioni;
- applicare la conoscenza di metodologie di ricerca sociale, storica e statistica e le competenze analitiche di natura storica storico-artistica, archeologica e culturale al fine di progettare e realizzare, nell'ambito dei Beni culturali, attività promozionali di eventi, o testi, o altre tipologie di attività che rientrino tra gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per questo tipo di laurea.
Le conoscenze teoriche insieme alla pratica garantita dalla partecipazione ai diversi laboratori specifici consentono agli studenti di acquisire la capacità di comunicare in maniera efficace informazioni relative alle discipline storiche, storico-artistiche, archeologiche, nonché a quelle riguardanti la valorizzazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Culture digitali e social media url
Teorie e tecniche dei media url
Teorie e tecniche del linguaggio filmico url

## QUADRO A4.c — Autonomia di giudizio<br>Abilità comunicative<br>Capacità di apprendimento

| | | |
|---|---|---|
| **Autonomia di giudizio** | Guidato all'apprendimento critico di conoscenze e metodi, il laureato sarà in grado di orientarsi correttamente nell'applicazione delle competenze acquisite, anche con la formulazione autonoma di progetti intesi alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione di Beni culturali. In particolare il laureato avrà capacità di giudizio nel raccogliere i dati documentari ed organizzarli autonomamente, saprà contestualizzare le conoscenze conseguite durante il percorso didattico nel più ampio quadro storico e socio-culturale di un territorio, inoltre svolgerà, con autonomia di giudizio, analisi comparative finalizzate a valorizzare i dati ottenuti.<br>Proprio l' acquisizione di autonomia di giudizio hanno per obiettivo, senza eccezione, le attività formative previste nel percorso. Lo sono, particolarmente, quelle inerenti all'analisi critica di testi e documenti, ma anche le attività di tirocinio formativo o professionale, che mettono lo studente nella condizione di misurarsi con specifici contesti scientifici e operativi. La partecipazione a | |

| | | |
|---|---|---|
| | seminari e gruppi di studio, con cui sono organizzate molte discipline del corso, valorizza l'originalità delle idee e favorisce la capacità di confronto con la molteplicità degli approcci e dei metodi di lettura testuale. La verifica sulle competenze acquisite avverrà, oltreché nelle prove di esame, anche attraverso esercitazioni (scritte e/o orali) organicamente inserite nell'ambito dei corsi ed attività seminariali e di laboratorio che fanno ricorso a specifiche piattaforme didattiche. I laureati saranno anche in grado di raccogliere ed interpretare i dati scientifici derivati dall'osservazione e dalla misurazione in laboratorio e sul campo. Stage, tirocinio ed attività assegnata dal docente-relatore per la preparazione della prova finale, costituiscono occasioni importanti per verificare l'attitudine dello studente al lavoro in equipe e il suo grado di autonomia raggiunta sia nell'ambito cognitivo che decisionale. | |
| | | |
| **Abilità comunicative** | Il laureato in Scienze dei Beni culturali avrà attitudine nella gestione di risorse umane e strumentali, capacità di comunicazione nei confronti degli altri attori del processo di conservazione dei Beni Culturali, buone competenze nella comunicazione orale e scritta in lingua madre e la conoscenza base di una seconda lingua europea tra le principali. Egli inoltre avrà capacità, in senso generale, di analisi e di sintesi e sarà in grado di lavorare in gruppo.<br>Tali conoscenze e capacità sono il risultato della partecipazione alle lezioni frontali, favorite dallo studio personale guidato, lo studio indipendente, e dalla partecipazione a stage formativi anche presso strutture pubbliche e private extra-universitarie. La verifica sugli esiti dell' apprendimento avviene principalmente a fine corso attraverso esami orali e/o scritti. Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di esercitazioni di laboratorio che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. E' possibile, inoltre, stimare l'acquisizione delle abilità comunicative da parte dello studente tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima, così come in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e della relativa relazione conclusiva. La lingua inglese viene appresa e verificata tramite uno specifico insegnamento e le relativa prova di verifica dell'idoneità. | |
| | | |
| **Capacità di apprendimento** | Lo studente affinerà le proprie capacità di apprendimento attraverso uno studio che coniuga una solida formazione umanistica con una preparazione di base tecnico-scientifica. L'uso critico di tali conoscenze e l'assimilazione di metodologie appropriate e coerenti con il percorso formativo prescelto forniranno allo studente i necessari strumenti atti ad intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia.<br>Tali capacità verranno conseguite mediante lezioni frontali, seminari tematici e attività pratiche (anche in laboratorio) oltre che, naturalmente, attraverso lo studio personale dello studente. La verifica dei risultati conseguiti avverrà di norma tramite prove di accertamento orali e/o scritte. Il percorso formativo in Scienze dei Beni Culturali e le modalità di didattica proposte permetteranno al laureato di lavorare autonomamente o di proseguire la propria formazione professionale. | |

## QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

*13/06/2022*

Le attività formative affini e integrative sono organizzate sotto forma di corsi di insegnamento funzionali all'acquisizione di conoscenze e abilità correlate al profilo culturale e professionale del corso che permettano al laureato in Scienze dei Beni Culturali di trasferire in maniera più efficace e soddisfacente le proprie competenze nel mondo del lavoro.
Anche a seguito delle sollecitazioni emerse dalla riunione con le parti sociali del giugno 2021 (v. quadro A1.b) si sono previste principalmente discipline di carattere metodologico e scientifico-tecnologico e discipline di economia e di comunicazione, finalizzate alla conoscenza del bene culturale anche nel suo aspetto materiale e all'acquisizione di competenze relative alla tutela e conservazione del patrimonio e alla sua valorizzazione anche in termini economici.
La presenza di diverse discipline filologico-letterarie mira a salvaguardare la possibilità degli studenti di proseguire studi magistrali indirizzati anche all'insegnamento nelle scuole.

## QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione orale, davanti alla commissione giudicatrice di un elaborato di tesi, frutto di una ricerca originale condotta con adeguata metodologia, redatto in forma scritta ed in formato digitale, relativo ad un argomento rientrante nelle attività formative del corso. Il lavoro di tesi può essere svolto anche presso un laboratorio universitario o di altri Enti pubblici o privati e concernente un argomento connesso alle finalità del Corso di Laurea. Sarà verificata la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza i risultati conseguiti durante la ricerca che potrà essere a carattere sperimentale o compilativa.

L'attività è svolta sotto la guida di un docente di riferimento (Relatore), che concorda l'argomento con lo studente. Il Docente segue il candidato in tutte le fasi del lavoro, segue la stesura dell'elaborato, ne approva la versione finale e presenta il candidato in seduta di laurea. Il Relatore è proposto dallo studente, tra i docenti del Dipartimento o, previo parere favorevole del Presidente del Consiglio di Corso di Studi, tra i docenti ufficiali del corso di laurea non appartenenti al Dipartimento. Il Relatore formula alla commissione un parere sulla qualità dell'elaborato finale al momento della discussione del voto.
La relazione sul lavoro svolto è discussa davanti a una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Presidente del Corso di Laurea.
Qualora lo studente decida di svolgere l'elaborato finale in una struttura esterna all'Ateneo, con la quale sia stata stipulata apposita convenzione, o su casi specifici su indicazione del relatore, è possibile proporre la figura di un correlatore qualificato, previo parere del CCS.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve:
- aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti previsti dal piano di studio, per un totale di 144 crediti formativi e acquisito i 16 CFU relativi alle materie autonomamente scelte;
- aver dato prova della conoscenza della lingua straniera (livello B1), conseguendo 4 crediti;
- aver effettuato il tirocinio formativo per complessivi 8 crediti;
- aver conseguito i crediti associati alla preparazione della prova finale (8 CFU).

Per il conseguimento della laurea lo studente dovrà superare con esito positivo la prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110). La Commissione ha a disposizione 8 punti complessivi ed assegnerà la votazione sulla base dei seguenti criteri:
- media dei voti in trentesimi, ponderata con i crediti;
- eccellenza della carriera accademica dello studente (lodi; fino a un massimo di 1 punto);
- completamento degli studi entro il periodo previsto (fino a un massimo di 2 punti);
- partecipazione ai programmi di mobilità studentesca internazionale (fino a un massimo di 1 punto);
- qualità dell'elaborato finale e dell'esposizione (fino a un massimo di 8 punti).
L'assegnazione del voto finale è basata sui punteggi riportati per ciascuno dei suddetti cinque criteri.

La lode è conferita dalla commissione all'unanimità agli studenti meritevoli.

## QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

*31/05/2022*

Per accedere alla prova finale, che consiste nella discussione orale, davanti alla commissione giudicatrice di un elaborato di tesi, lo studente dovrà aver conseguito 172 crediti formativi acquisiti tramite superamento di esami, aver svolto attività di tirocinio e aver dato prova di conoscenza di altra lingua straniera.
È possibile presentare domanda di laurea esclusivamente tramite il portale dello studente GOMP.

La procedura è composta da diversi passaggi.
1 -Richiesta assegnazione tesi
2 -Questionario AlmaLaurea
3 -Domanda di conseguimento del titolo
4 -Pagamento contributto
5 -Upload del file della tesi

Gli studenti dovranno inviare una richiesta di assegnazione tesi al docente relatore. Lo studente quindi nel suo portale potrà seguire il seguente flusso Home > Carriera > Domande > Richiesta di assegnazione della tesi. Il titolo della tesi indicato va riportato obbligatoriamente anche in inglese (sarà possibile modificarlo in fase successiva di domanda di laurea). Per poter compilare correttamente la domanda di laurea, lo studente deve avere nel portale il piano di studi approvato. Nell'indicare il nome del relatore, dopo aver digitato il nome del docente, va cliccato il tasto +. Finché non viene inviata, la domanda rimane in sospeso e può essere aggiornata. Una volta compilati i campi della Richiesta tesi lo studente potrà inviare l'istanza che verrà sottoposta al docente relatore il quale potrà, nella propria pagina personale, accettare le istanze di richiesta tesi ricevute. La richiesta di assegnazione tesi va effettuata 4 mesi prima, mentre per la consegna della tesi il termine è di 15 giorni prima della data di inizio della sessione, sempre tramite il proprio portale studente sulla piattaforma GOMP d'ateneo. Il giorno dell'esame finale lo studente deve consegnare alla commissione una copia cartacea della tesi che verrà restituita ad esame concluso.

Durante la sessione di laurea la commissione, formata da almeno 3 membri, tramite il suo Presidente, inviterà il relatore a presentare brevemente l'elaborato della tesi. Egli stesso lascerà la parola al candidato, il quale fornirà una sintesi del proprio lavoro mettendo in evidenza i punti di forza. Segue una discussione.

Link : http://www.unitus.it/it/dipartimento/l1/laurea-l-1/articolo/domanda-di-laurea-l-1 ( Domanda di laurea per il corso di Scienze dei Beni Culturali )

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regole per la domanda di laurea triennale

## QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.unitus.it/it/dipartimento/l1/presentazione-del-corso-l-1/articolo/regolamento-del-corso-l-1

## QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/avvisi-1/articolo/calendario-accademico-202223

## QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/avvisi-1/articolo/calendario-esami-di-profitto1

## QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/avvisi-1/articolo/calendario-accademico-202223

## QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | L-ANT/07 | Anno di corso 1 | Archeologia e storia dell'arte greca link | DE ANGELI STEFANO | PA | 8 | 48 | |
| 2. | L-ANT/06 | Anno di corso 1 | Etruscologia link | MICOZZI MARINA | PA | 8 | 48 | ✔ |
| 3. | L-FIL-LET/10 | Anno di corso 1 | Letteratura italiana link | MARINI PAOLO | PA | 8 | 48 | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4. | L-ANT/10 | Anno di corso 1 | Metodologia della ricerca archeologica link | PASTURA GIANCARLO | ID | 8 | 48 | ✔ |
| 5. | L-ART/04 | Anno di corso 1 | Museologia/Didattica museale link | POGLIANI PAOLA | RU | 8 | 48 | |
| 6. | L-ANT/01 | Anno di corso 1 | Paletnologia link | DI NOCERA GIAN MARIA | PA | 8 | 48 | ✔ |
| 7. | L-ART/04 | Anno di corso 1 | Procedimenti esecutivi e documentazione delle tecniche artistiche link | | | 8 | | |
| 8. | L-ART/01 | Anno di corso 1 | Storia dell'arte medievale link | PONZI EVA | | 8 | 48 | |
| 9. | L-ART/02 | Anno di corso 1 | Storia dell'arte moderna link | PARLATO ENRICO | PO | 8 | 48 | |
| 10. | L-ANT/02 | Anno di corso 1 | Storia greca link | DE SANCTIS DINO | RD | 8 | 48 | |
| 11. | M-STO/01 | Anno di corso 1 | Storia medievale link | DE VINCENTIIS AMEDEO | RU | 8 | 48 | ✔ |
| 12. | M-STO/02 | Anno di corso 1 | Storia moderna link | | | 8 | | |
| 13. | 0 | Anno di corso 1 | Tirocini link | | | 8 | | |
| 14. | L-ANT/09 | Anno di corso 1 | Topografia antica link | VALENTI MASSIMILIANO | | 8 | 48 | |
| 15. | 0 | Anno di corso 1 | Ulteriori conoscenze linguistiche link | | | 4 | | |

## QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule nel complesso di Santa Maria in Gradi destinati anche agli studenti della L1, AA 2022-2023
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/avvisi-1/articolo/aule-disucom Altro link inserito: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Planimetrie del Blocco F con gli spazi, aule, sale lettura, laboratori, biblioteca, destinate agli studenti della L1 per l'anno accademico 2022-23

## QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche presso Santa Maria in Gradi utilizzate anche dagli studenti della laurea in Scienze dei Beni Culturali, Classe L1, AA 2022-2023
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/avvisi-1/articolo/aule-disucom Altro link inserito: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Planimetrie del Blocco F con gli spazi, aule, sale lettura, laboratori, biblioteca, destinate agli studenti della L1 per l'anno accademico 2022-23

## QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: Sale studio complessive presso Santa Maria in Gradi e presso la sede di Riello-Blocco F- AA 2022-2023
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/avvisi-1/articolo/aule-disucom Altro link inserito: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Planimetrie del Blocco F con gli spazi, aule, sale lettura, laboratori, biblioteca, destinate agli studenti della L1 per l'anno accademico 2022-23

## QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Le biblioteche fanno capo al Sistema Bibliotecario di Ateneo con sede in Via S. Maria in Gradi 4, AA 2022-2023
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo Altro link inserito: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione del patrimonio e dei servizi delle biblioteche del Polo Umanistico

## QUADRO B5 Orientamento in ingresso

*13/06/2022*

Relazione sulle attività di orientamento per il DISUCOM A.A. 2021/2022

Docenti referenti:
Prof.ssa Luisa Carbone coordinatrice
Prof. Dino De Sanctis L-1
Prof.ssa Giovanna Santini - L-10
Prof.ssa Sonia Melchiorre L-20
Prof.ssa Chiara Moroni, referente disabilità per il Dipartimento

Tutor
Lavinia Savelli L-1

Daniela Buttinelli L-10
Valentina Taverna L-20

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le azioni dei docenti referenti e dei tutor dell'orientamento in ingresso del Dipartimento di Scienze Umane, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) hanno l'obiettivo di presentare l'offerta formativa dei corsi di laurea triennali e magistrali e contattare il maggior numero di potenziali matricole, favorendo una scelta del corso di studio informata e consapevole attraverso:

1. l'orientamento svolto negli open days organizzati dalle scuole superiori
2. l'orientamento a sportello, anche virtuale, per gli immatricolati e potenziali iscritti presso la sede di Santa Maria in Gradi e la sede di Riello
3. l'orientamento svolto negli Open days d'Ateneo
4. l'orientamento svolto in fiere, festival e saloni tematici

1. Orientamento svolto negli open days organizzati dalle scuole superiori

L'attività di orientamento si avvale oltre dell'esperienza dei docenti di riferimento della stretta collaborazione dei Tutor, selezionati tra gli studenti delle Lauree Magistrali.

L'obiettivo principale è assistere gli studenti nel loro percorso universitario, fornendo un supporto di tipo:

a) informativo, orientando sulla scelta del curriculum, programmi, insegnamenti;

b) cognitivo, cercando di consigliare sul metodo di studio, sulla scelta degli esami da affrontare, sui docenti referenti, supportando studenti con problemi relazionali, intimiditi o spaesati dall'ambiente universitario.

La preziosa attività dei Tutor è volta a fornire indicazioni agli immatricolati e ai potenziali iscritti, stimolare i loro interessi e sviluppare il dialogo fra docenti e studenti anche sui canali Social del Dipartimento (Facebook, Instagram, Twitter).

L'orientamento da parte dei docenti referenti e dei tutor dei tre corsi di laurea triennali (L10, L20, L1), svolto negli open days, che quest'anno si sono svolti in duplice modalità: in presenza e in virtuale, quest'ultima modalità scelta da molte scuole e da molti saloni dello studente visto il perdurare della situazione legata al COVID-19.

Gli incontri organizzati dalle scuole superiori hanno riguardato sia le sedi appartenenti al bacino territoriale di Viterbo e provincia sia le scuole appartenenti ad altre province laziali (Rieti, Roma, Frosinone, Latina). In alcuni casi l'orientamento è rivolto anche alle regioni limitrofe (Toscana e Umbria) e regioni come Sicilia, Sardegna, Calabria e Puglia per i Saloni virtuali, secondo un calendario condiviso con gli Uffici Orientamento d'Ateneo.

Oltre a fornire indicazioni sulla scelta del percorso universitario (piano di studi, insegnamenti, curriculum, laboratori, CFU, ecc.), l'attività di orientamento trasversale a tutti i settori del DISUCOM è volto a sensibilizzare le scuole, i docenti e gli studenti, cercando negli incontri di comprendere le motivazioni, gli atteggiamenti, le convinzioni, evidenziando le diverse caratteristiche e opportunità offerte, al fine di consentire la scelta del percorso formativo in maniera autonoma, ma anche sulla base delle proprie passioni e inclinazioni. Durante gli incontri sono condivisi materiali (locandine, guide, flyers, brochures), indicati i percorsi web per reperire altre informazioni, che riguardano i tratti salienti e distintivi di ciascun corso di laurea del Dipartimento. Tutto ciò permette di stabilire relazioni non solo con eventuali immatricolati, ma anche con i docenti della scuola, con i quali sempre di più si collabora nei progetti di Scuola Alternanza Lavoro e project work. In molti casi i docenti delle scuole secondarie superiori, hanno richiesto l'intervento di docenti del Disucom per trattare temi specifici con l'obiettivo di stimolare gli studenti e affrontare temi di attualità, a tal fine sono stati attivati una serie di seminari didattici di Orientamenti dedicati al dialogo con la scuola:

- GeoStory e StoryMap: cos' è la geolocalizzazione
- Donne in viaggio
- La tradizione dei classici: il caso della Villa dei Papiri di Ercolano
- La musica degli Etruschi. Strumenti e contesti musicali
- Parola e immagine nel mondo greco
- Cultura del viaggio
- Letteratura di viaggio
- Il ruolo dei Social Network
- L'inglese e i new media
- Documentare lo scavo Archeologico: dalla fotogrammetria al GIS di scavo
- Storytelling Museale e Realtà Virtuale Marketing territoriale per il patrimonio culturale
- Cartografia Storica e Digitale per la promozione del patrimonio culturale
- Analisi d gestione della ricerca geo-sociale nella valorizzazione dei beni culturali

• Analisi del territorio e progettazione strumenti e metodi per promuovere i beni culturali
• Sistemi Informativi e 3D per la valorizzazione del Patrimonio Culturale
L'orientamento ha inoltre partecipato all'iniziativa di Ateneo 4School presentando delle mini-lezioni in tre ambiti specifici: 4 mini-lezioni in presenza e streaming dedicate al Mondo Antico, 4 mini-lezioni in presenza e streaming dedicate al Viaggio e 4 mini-lezioni in presenza e streaming dedicate ai Media.
Per gli studenti di Scuola Secondaria Superiore interessati a conoscere i corsi di laurea triennale e le nostre sedi universitarie è stato possibile:
- prenotare un incontro individuale con i docenti referenti
- incontrare i tutor
- partecipare ad una lezione o ad un seminario
-conoscere i nostri laboratori
- partecipare all'OPEN DAY d'Ateneo
-prenotare una visita presso le strutture di Dipartimento
- effettuare il test di ingresso ogni primo martedì del mese e presso la propria scuola (oramai è possibile effettuarlo collegandosi direttamente da casa).
- organizzare Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- costruire insieme un Project Work

2. Orientamento a sportello per gli immatricolati e potenziali iscritti presso la sede di Santa Maria in Gradi e la sede di Riello
Le azioni dei docenti referenti e dei tutor hanno l'obiettivo di monitorare il percorso universitario (piano di studi, insegnamenti, curriculum, laboratori, CFU, ecc.) e coinvolgere gli studenti in tutti i momenti di aggregazione organizzati all'interno del Dipartimento in sinergia con la Segreteria didattica, la Segreteria degli studenti, l'Ufficio Erasmus e di Placement d'Ateneo.
L'intento è far scoprire tutti gli aspetti dell'organizzazione degli studi universitari, cercando di comprendere le eventuali difficoltà ed evidenziando le diverse caratteristiche e opportunità offerte, al fine di consentire il completamento del percorso nei tempi stabiliti dal piano di studio, scegliere in piena consapevolezza il Corso di Laurea Magistrale e affrontare con serenità il mondo del lavoro.
Per questo motivo particolare attenzione viene data alle richieste relative allo stage e tirocinio, per cui durante l'anno è possibile partecipare ad una serie di incontri al fine di:
- definire il progetto professionale e costruire un progetto per il tirocinio;
- utilizzare i Social per migliorare l'immagine e la rete di conoscenze;
- esaminare le possibilità del percorso dedicato ai 24 CFU
- costruire il CV;
- prepararsi ad un colloquio.
I corsi di Laurea triennale e magistrale organizzano incontri specifici con aziende convenzionate per facilitare il dialogo fra studenti e mondo del lavoro.

L'attività di orientamento a sportello, fisico e virtuale, in collaborazione con la Segreteria Didattica, i Presidenti di Corso di laurea e i docenti referenti dell'Orientamento è prettamente svolta dai Tutor (studenti/esse al I e II anno della Magistrale) dei corsi di laurea triennali (L10-L20-L1).
In particolare nella sede di Santa Maria in Gradi l'orario prevede la presenza alternata di due tutor:
L'attività dei tre tutor è quella di fornire indicazioni agli immatricolati e ai potenziali iscritti in relazione a
- Informazioni sulla didattica (corsi di laurea, piani di studio, insegnamenti, laboratori, master, o corsi di perfezionamento).
- Distribuzione di brochures informative.
- Informazioni su incontri e manifestazioni organizzati dal Dipartimento (convegni, seminari, conferenze ecc)
- Tutorati (bandi, scadenze, graduatorie e modalità di pagamento, tasse)
- Stage (modalità di attivazione, ricerca delle aziende, verifica delle convenzioni, candidature, progetti formativi, tutor universitari)
- Erasmus (tempi, modalità, destinazioni, posti, referenti)
- Informazioni relative a servizi offerti dagli uffici del Dipartimento (segreterie, mensa, biblioteche, archivi, post-laurea)
- Aggiornare i canali social del Dipartimento con le attività del Tutorato (Facebook, Instagram, Twitter)
Il ruolo dei tutor è fondamentale per le matricole e le aspiranti matricole, che preferiscono avere "colloqui personalizzati" e informali per poter approfondire gli argomenti con studenti un po' più grandi di loro e approfittare della loro esperienza. La loro attività di tutorato è di tre tipologie: a) informativo, orientando sulla scelta del curriculum, programmi, insegnamenti; b)

cognitivo, cercando di consigliare sul metodo di studio, sulla scelta degli esami da affrontare, sui docenti referenti; c) psicologico, supportando studenti con problemi relazionali, intimiditi o spaesati dall'ambiente universitario.
Inoltre il loro ruolo è estremamente utile in termini di comunicazione informale e formale e per l'aggiornamento del materiale informativo (innovativo e tradizionale), che naturalmente viene fatto in stretta collaborazione con i docenti e gli organi deputati.

3. Orientamento svolto negli Open days d'Ateneo
I docenti referenti e i tutor dell'Orientamento del DISUCOM partecipano agli Open Days organizzati dall'Ateneo, che due volte l'anno (I periodo: febbraio/marzo; II periodo settembre/ottobre) apre le porte alle ultime classi delle scuole superiori. In questa occasione l'Ateneo condivide le strutture e gli spazi per presentare l'offerta formativa e informare sulle regole di accesso ai corsi di studio, dando la possibilità ai registrati di affrontare e cimentarsi con il test d'accesso. Durante l'emergenza COVID-19 l'Ateneo si è dotato di una sezione denominata Unitus Orienta (http://unitusorienta.unitus.it/) e di una serie di filmati e tour virtuali al fine di pubblicizzare gli ambienti universitari e far conoscere seppur virtualmente i docenti dell'Ateneo.
Durante gli Open Day d'Ateneo, che quest'anno si sono svolti in duplice modalità, in presenza e in virtuale, il personale di segreteria, i tutor e i docenti del DISUCOM hanno allestito dei collegamenti su piattaforma zoom e allestito aule e spazi di Dipartimento per incontrare gli studenti e le loro famiglie, presentando l'offerta formativa. All'incontro hanno preso parte anche alcuni studenti rappresentativi dei corsi di laurea del Dipartimento per parlare delle attività nei corsi e nei vari laboratori attivi (di fotografia, scrittura creativa, geografia e cartografia, radio, teatro, archeologia e droni). Alcuni laureandi hanno condiviso con i presenti la loro esperienza Erasmus e le giornate hanno visto la partecipazione di alcuni laureati "di successo", che hanno portato l'esempio del loro percorso e dell'inserimento nel mondo del lavoro. I partecipanti hanno avuto così l'occasione di confrontarsi direttamente con gli studenti, i tutor, i docenti e con il personale dell'orientamento didattico.
Regolarmente durante gli incontri vengono raccolti alcuni dati sulla provenienza e sulle preferenze e aspettative dei presenti riguardo all'offerta formativa. Inoltre va detto che negli ultimi anni si registra un aumento delle richieste di informazioni da parte di studenti fuori dalla provincia di Viterbo, provenienti nella maggior parte dei casi da istituti romani o da istituti del Sud Italia e di studenti "adulti" che desiderano iscriversi per un re-inserimento formativo.
Quest'anno gli open day virtuali si sono svolti in queste date
24 febbraio 2022 open day dei Corsi di laurea triennali
12 maggio 2022 open day dei Corsi di laurea magistrali
8 settembre 2021 open day dei Corsi di laurea triennali
6 maggio 2021 open day dei Corsi di laurea magistrali

4. Orientamento svolto in Saloni e fiere tematiche
Da qualche anno il DISUCOM partecipa ad eventi come il Salone dello studente, assicurando non solo la presenza allo stand di tutor, docenti e personale dell'Ufficio Orientamento, ma anche organizzando spazi per momenti di approfondimento e di presentazione dell'offerta formativa del DISUCOM. Dove non è stato possibile recarsi per motivi logistici si provvede ad inviare materiale informativo in modo da diffondere e in alcuni casi rafforzare l'immagine del Dipartimento e potenziare i rapporti con i territori limitrofi (Grosseto, Perugia, Terni, Orvieto, Civita Castellana, Bracciano, Acquapendente).
In questo anno visto il perdurare della situazione legata al Covid-19 la maggior parte si è svolta in modalità virtuale, per cui i docenti referenti e i tutor hanno partecipato in piattaforma zoom ai Saloni della Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, dove possibile vi è stata la partecipazione in presenza.

Brevi considerazioni: Orientamento e perdurare situazione COVID-19
L'orientamento del DISUCOM ha registrato prevalentemente giudizi positivi da parte degli studenti in itinere sul Dipartimento e l'Ateneo, nonostante il perdurare della situazione COVID-19, poiché sono risultate adeguate le risposte organizzative e infrastrutturali dei servizi erogati dagli uffici amministrativi e delle attività didattiche e laboratoriali erogate in modalità asincrona e sincrona.
Certamente la trasformazione virtuali, avvenuta in circostanze non ideali, delle attività didattiche in presenza, ha comunque avuto ripercussioni sull'andamento universitario di molti studenti, poiché il DISUCOM è vissuto non solo come istituzione, ma come contesto comunitario, per la dimensione di relazione docente/studente, che si instaura durante gli anni accademici e per l'attenzione costante che viene dedicata agli studenti da parte dei docenti e degli uffici.
In questo quadro, i tutor dell'Orientamento del DISUCOM sono stati un punto di riferimento efficace sia per i docenti referenti sia per gli studenti, monitorando l'andamento del percorso degli studenti in presenza e in modalità online,

l’accessibilità degli strumenti di apprendimento, sottoponendo le criticità e offrendo spunti utili a migliorare il rapporto ‘socialmente distanziato’ che sempre più andrà superato fra istituzione e studenti. A loro va il ringraziamento di tutto il Dipartimento e in particolare dei docenti referenti dell’Orientamento.

Oltre alla partecipazione alle occasioni di orientamento organizzate dall'Ateneo e dal Disucom, per il corso L1 sono stati organizzati i seguenti incontri:

Orientamento in presenza IISS Vincenzo Cardarelli, Tarquinia, 7 marzo, 10.30
Orientamento in presenza Liceo artistico di Orvieto 10 marzo, ore 12:00
Incontro online con il Liceo artistico di Terni, 19 maggio ore 18.

Descrizione link: Sezione Orientamento del sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/corsi-di-laurea-triennale/articolo/OrientaDisucom

## QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

*14/06/2022*

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento didattico di Ateneo sono previste le seguenti attività di tutorato:
- accoglienza, assistenza didattica e sostegno agli studenti al fine di promuoverne un'attiva partecipazione alla vita universitaria e la mobilità internazionale;
- supporto finalizzato al contenimento degli abbandoni e alla velocizzazione del percorso formativo.
Le attività di tutorato sono svolte dai docenti del Corso di Studio anche con la collaborazione di studenti- tutor scelti sulla base di appositi bandi redatti dall'Ateneo con le modalità previste dal relativo regolamento interno.
Per ciascuno studente è previsto l'affiancamento di un tutore, scelto tra i docenti afferenti al corso stesso e nominato dal Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.
I tutori riferiscono in Consiglio di Corso di Studio (CCS) qualsiasi notizia ritenuta utile per migliorare l'efficacia del corso o risolvere eventuali difficoltà degli studenti.
In particolare l'attività del tutore è rivolta a:
a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS;
b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:
- sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
- acquisire un metodo di studio efficace;
- affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi
c) monitorare il percorso universitario (piano di studi, insegnamenti, curriculum, laboratori, CFU, ecc.) e coinvolgere gli studenti in tutti i momenti di aggregazione organizzati all’interno del Dipartimento in sinergia con la Segreteria didattica, la Segreteria degli studenti, l'Ufficio Erasmus e di Placement d’Ateneo.
d) informare e consigliare circa Stage e Tirocini formativi (modalità di attivazione, ricerca delle aziende, verifica delle convenzioni, candidature, progetti formativi, tutor universitari)
e) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi

In molte di queste attività risulta fondamentale il ruolo degli studenti-tutor, soprattutto per le matricole, che preferiscono avere “colloqui personalizzati” e informali per approfondire gli argomenti con studenti un po’ più grandi di loro e approfittare della loro esperienza.
Da quando, con le disposizioni ministeriali del 4 marzo 2020, le attività didattiche si sono spostate interamente sul web, i tutor dell'Orientamento del DISUCOM sono stati un punto di riferimento efficace sia per gli studenti che per i docenti referenti dell’orientamento e i presidenti di corso di studi, svolgendo un prezioso lavoro di raccordo, sottoponendo le

criticità e offrendo spunti utili a migliorare il rapporto ‘socialmente distanziato’ fra istituzione e studenti

La tutor incaricata di assistere gli studenti della L1 ha svolto un regolare servizio di front-office settimanale nel plesso di Riello, incontrando gli studenti in presenza o online e rispondendo ai loro quesiti, spesso con l’intervento di docenti.

Descrizione link: Orienta Disucom: orientamento in itinere
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/corsi-di-laurea-triennale/articolo/OrientaDisucom

## QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

*12/06/2022*

Il tirocinio può prevedere un periodo formativo svolto all'esterno dell'Ateneo presso enti e istituzioni preposti alla tutela e gestione del patrimonio culturale (Soprintendenze, Musei)
I rapporti con le strutture extrauniversitarie sono regolati da convenzioni sottoscritte dal Direttore del Dipartimento.L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è assicurata dai tutor di riferimento previsti negli accordi per le specifiche attività di studio e tirocinio.

Per gli studenti del corso di Scienze dei Beni Culturali sono regolarmente organizzati anche tirocini specifici all'interno del corso di laurea, consistenti soprattutto in campagne di scavo, documentazione e studio dei materiali per il percorso archeologico.

Descrizione link: Informazione sui tirocini esterni, enti convenzionati e modulistica
Link inserito: https://www.unitus.it/it/dipartimento/l1/altri-cfu-l-1
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Elenco convenzioni Disucom per tirocini

## QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

---

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione Pdf: Elenco destinazioni Erasmus 2022-2023

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e la mobilità internazionale, presso i numerosi paesi che hanno stipulato convenzioni con l'Unitus (v. link), gli studenti possono avvalersi del supporto dell'ufficio di Ateneo preposto a questo compito
(Uff. Mobilità e cooperazione internazionale).
Il Dipartimento Disucom, per incentivare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, si avvale dell'attività un docente specifcamente incaricato di seguire questa attività e orientare gli studenti interessati,
Gli studenti del corso in Scienze dei Beni Culturali, L1, si possono accedere ai seguenti accordi e azioni di mobilità internazionale:
1. Erasmus Plus (Programma quadro 2020/21)
2. Erasmus Plus Traineeship Unitus
3. ERASMUS+ International Credit Mobility KA107 - Mobilità verso i Paesi Partner Extra Europei
4. Accordi Bilaterali.
5. USAC.

1. ERASMUS PLUS
Il Programma Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea (2014-2020) che favorisce la mobilità docenti/studenti/staff tra Università comunitarie convenzionate tra loro.
Ai docenti offre la possibilità di effettuare un'esperienza di insegnamento e formazione presso un'Università Europea convenzionata con l'Università degli Studi della Tuscia; agli studenti di trascorrere un periodo di studi continuativo e al personale tecnico-amministrativo di svolgere un periodo di Job Shadowing/periodi di osservazione presso le Università partner.
Le Convenzioni attive per il DISUCOM all'interno del Programma Erasmus Plus (2014-2020) sono inseriti nella tabella.

2. PROGETTO ERASMUS TRAINEESHIP UNITUS
Nell'ambito del Programma Erasmus+, il Programma Erasmus Traineeship mira a promuovere l'attivazione di stage presso imprese o centri di formazione e di ricerca in uno dei Paesi Europei partecipanti al Programma.
Lo studente Erasmus Traineeship ha la possibilità di acquisire competenze specifiche, migliorando la comprensione della realtà socioeconomica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

3. ERASMUS+ International Credit Mobility KA107 - Mobilità verso i Paesi Partner Extra Europei
L'International Credit Mobility (ICM) Erasmus è un'azione del Programma Erasmus Plus ¿ finanziata sulla base di progetti presentati all'INDIRE, volta a favorire la mobilità in entrata e in uscita di docenti/studenti/staff tra università UE ed Extra UE.
Dal 2016, il DISUCOM ospita regolarmente docenti/studenti e staff di Università convenzionate con l'Università degli Studi della Tuscia per la macro-area Art and Humanities. Docenti/studenti/staff del corso hanno trascorso periodi di insegnamento/studio/Job Shadowing presso le Università Extra Ue convenzionate.

I Paesi e le istituzioni partner che coinvolgono il Dipartimento DISUCOM con progetti finanziati sono:
1. Eurasia International University (Armenia)
2. Belarus State University (Bielorussia)
3. Ilia State University (Georgia)
4. Ivan Franko National University of L'viv (Ucraina)
5. Taras Shevchenko National University of Kiev (Ucraina)
6. Lviv Polytechnic National University (Ucraina)
7. National University of Kyiv-Mohyla Academy (Ucraina)

4. ACCORDI BILATERALI
Studenti e docenti del corso possono usufruire di ulteriori ACCORDI BILATERALI con le seguenti Università:
1. Eurasia International University (Armenia)
2. Belarus State University (Bielorussia)
3. Institut für Zeitgeschichte München (Monaco-Germania)
4. University of Keio (Giappone)

5. University of Podlasie (Polonia)
6. Universidad de Navarra (Spagna)
7. National University of Kyiv-Mohyla Academy (Ucraina)
7. Duke University (Stati Uniti d'America)
8. Ivan Franko National University of L'viv (Ucraina)
9. Taras Shevchenko National University of Kiev (Ucraina)
10. Lviv Polytechnic National University (Ucraina)
11. National University of Kyiv-Mohyla Academy (Ucraina)
12. Tartu University (Finlandia).

5. USAC
USAC (University Studies Abroad Consortium) è un consorzio di 34 università statunitensi che organizza programmi di studio all'estero in oltre 25 paesi in tutto il mondo. USAC è ospitata dall'Università degli Studi della Tuscia dal 2006: ogni anno USAC offre 5 borse di studio aperte a tutti gli studenti dell'Ateneo della Tuscia. Le destinazioni possono variano da paesi europei a quelli extra-ue (Cile, Cina, Costa Rica, Brasile, India). Le borse sono disponibili sia per un semestre (Fall ¿ settembre/dicembre o Spring ¿ gennaio/maggio) che per una sessione estiva di 5 settimane (giugno o luglio).

Nell' A.A. 2021-2022 Il corso L1 ha aderito a una delle iniziative di internazionalizzazione promosse dall'Ateneo, ossia la realizzazione di materiale didattico in lingua straniera (inglese) da mettere a disposizione degli studenti. In particolare, prima dell'inizio dei corsi 2022-23, saranno caricate sulla piattaforma didattica un congruo numero (circa un terzo) di lezioni in lingua inglese e materiale aggiuntivo, sempre tradotto in inglese, relativo a 9 degli insegnamenti del corso (Archeologia e storia dell'arte greca; Archeologia e storia dell'arte romana; Paletnologia; Etruscologia; Museologia; Archeometria, Letteratura latina, Geografia; Teorie e tecniche del linguaggio filmico). Questo materiale costituirà una base per gli studenti Erasmus in entrata e si spera possa stimolare iscrizioni di studenti stranieri e avvicinare gli studenti italiani allo studio in lingua straniera.

Descrizione link: Programmi di mobilità
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/internazionalizzazione

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Bulgaria | Bulgaria South-West University Neofit Rilski | | 19/11/2019 | solo italiano |
| 2 | Finlandia | Turun Yliopisto | SF TURKU01 | 23/12/2019 | solo italiano |
| 3 | Francia | UniversitÃ© Lumiere (Lyon 2) | | 21/01/2014 | solo italiano |
| 4 | Francia | UniversitÃ© de Bourgogne â Digione | | 12/03/2014 | solo italiano |
| 5 | Francia | UniversitÃ© de Lille 3 | | 23/03/0013 | solo italiano |
| 6 | Francia | UniversitÃ© de Nice Sophia-Antipolis | | 20/01/0017 | solo italiano |
| 7 | Germania | Freie Universitat Berlin | | 27/07/0017 | solo italiano |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 8 | Germania | Goethe UniversitÃ¤t | | 27/02/0014 | solo italiano |
| 9 | Germania | Katholische UniversitÃ¤t EichstÃ¤tt | | 30/10/2013 | solo italiano |
| 10 | Germania | UniversitÃ¤t des Saarlandes-SaarbrÃ¼chen | | 13/03/0017 | solo italiano |
| 11 | Grecia | Panteion University of Social and Political Sciences | | 29/11/2019 | solo italiano |
| 12 | Polonia | Pedagogical University of Krakow | | 09/01/0020 | solo italiano |
| 13 | Polonia | Uniwersytet Lodzki | | 14/01/0014 | solo italiano |
| 14 | Polonia | Uniwersytet W Bialymstoku | PL BIALYST04 | 18/02/2014 | solo italiano |
| 15 | Polonia | Uniwersytet Wroclawski PLWROCLAW01 | | 21/01/0014 | solo italiano |
| 16 | Polonia | Wyzsza Szkola Kultury SpolecznejI Medialnej | | 10/11/2014 | solo italiano |
| 17 | Portogallo | UNIVERSIDADE LUSÃFONA DEHUMANIDADES E TECNOLOGIAS | | 20/02/2014 | solo italiano |
| 18 | Portogallo | Universidade De Coimbra | | 14/03/0014 | solo italiano |
| 19 | Portogallo | Universidade de Lisboa | | 25/02/0014 | solo italiano |
| 20 | Portogallo | Universidade dos AÃ§ores | | 31/07/0018 | solo italiano |
| 21 | Repubblica Ceca | Masarykova UniverzitÃ  â Brno | | 03/12/2013 | solo italiano |
| 22 | Repubblica Ceca | Silesian University - Opava | | 31/01/0014 | solo italiano |
| 23 | Repubblica Ceca | University of South Bohemia Ceske Budejovice | | 14/01/0014 | solo italiano |
| 24 | Repubblica Ceca | Univerzita Palackeho V Olomouci | | 24/11/2016 | solo italiano |
| 25 | Romania | Universitatea Babes Bolyai | | 16/12/0013 | solo italiano |
| 26 | Romania | Universitatea Din Bucuresti | | 23/12/0016 | solo italiano |
| 27 | Romania | Universitatea Petru Maior DinTargu Mures | | 14/07/2017 | solo italiano |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 28 | Spagna | Universidad De Extremadura | 29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 30/11/2006 | solo italiano |
| 29 | Spagna | Universidad De Murcia | 29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 28/02/2014 | solo italiano |
| 30 | Spagna | Universidad De Valladolid | 29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 22/08/2014 | solo italiano |
| 31 | Spagna | Universidad de Castilla La Mancha | | 03/12/2018 | solo italiano |
| 32 | Spagna | Universidad de Oviedo | | 20/12/2013 | solo italiano |
| 33 | Spagna | Universidad de Sevilla | | 13/11/2013 | solo italiano |
| 34 | Spagna | Universidade de Santiago de Compostela | | 17/12/2013 | solo italiano |
| 35 | Spagna | Universitat De Barcelona | 28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 17/01/2014 | solo italiano |
| 36 | Spagna | Universitat De Girona | | 23/12/2013 | solo italiano |
| 37 | Spagna | Universitat de ValÃ¨ncia | | 01/12/2014 | solo italiano |
| 38 | Spagna | Universitata Internacional deCatalunya | | 13/11/2017 | solo italiano |
| 39 | Svezia | HÃ¶gskolan Dalarna University | | 17/04/0014 | solo italiano |
| 40 | Turchia | Adiyaman University | | 01/09/2020 | solo italiano |
| 41 | Turchia | Aksaray Universitesi | | 06/11/0201 | solo italiano |
| 42 | Turchia | Ataturk University | | 28/01/0014 | solo italiano |
| 43 | Turchia | Dicle Ãniversitesi | | 15/07/2019 | solo italiano |
| 44 | Turchia | Namik Kemal Universitesi*NamikKemal University Nku | | 27/12/2013 | solo italiano |
| 45 | Turchia | T.C Beykent Universitesi | | 17/04/0014 | solo italiano |

## QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

*12/06/2022*

Il servizio di placement è svolto presso l'Ufficio Ricerca e Liaison Office.

Funzioni e servizi del placement:
• Curriculum vitae anonimi degli studenti dell' Ateneo della Tuscia
• Convenzioni per tirocinio formativo. L'assistenza per tirocini e stage è assicurata dai tutor e dal coordinatore del corso nell'ambito delle collaborazioni e progetti esistenti fra il Dipartimento DISUCOM e le strutture all'interno delle quali vengono svolti i tirocini e gli stage ( Sovrintendenze, Musei, Fondazioni, Archivi, Comuni ecc.)
• informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definirà, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative.

• servizi alle imprese e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per : assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese.

• Career Day: l'organizzazione di giornate annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese.

• gestione delle informazioni sul portale www.jobsoul.it saranno disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale garantisce l'incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali (C.V.).

Descrizione link: Placement di Ateneo - AA 2022-2023
Link inserito: http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement

## QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

*12/06/2022*

## QUADRO B6 Opinioni studenti

*15/09/2022*

Il rapporto relativo al 2021 evidenzia una percezione molto positiva del corso di laurea da parte degli studenti. Si tratta di un risultato consolidato negli anni, che ha resistito all'impatto negativo della situazione pandemica sull'organizzazione didattica dell biennio-2021 2020. Dal sondaggio delle opinioni degli studenti (vedi pdf allegato), risulta, infatti, che il 93,49% degli iscritti è complessivamente soddisfatto del corso di studi, l'88,52% valuta positivamente l'insieme degli insegnamenti, mentre il 97,34% si è espresso positivamente riguardo all'interesse per il corso e al comportamento didattico dei docenti, dei quali vengono apprezzati il rispetto degli orari, la chiarezza nell'esposizione, lo sforzo di fornire attività integrative utili, la disponibilità a fornire chiarimenti.
Tutti i valori sono, in diversa misura, più soddisfacenti rispetto allo scorso anno, quando si era verificata una leggera flessione nella percentuale di soddisfazione complessiva e nella valutazione della docenza, evidentemente da attribuire al disagio della situazione contingente, come era stato allora ipotizzato.
Gli aspetti meritevoli di riflessione sono gli stessi evidenziati negli anni precedenti: la percentuale di studenti che lamenta

scarse conoscenze preliminari in molte materie del corso, soprattutto del primo anno, e la difficoltà che molti incontrano nell'affiancare alle lezioni una regolare attività di studio. Il primo dato è connesso alla naturale difficoltà di affrontare argomenti nuovi, non trattati nei precedenti percorsi scolastici; per il secondo il CCS ha attivato strategie di contrasto (si veda la Scheda di Monitoraggio annuale). In particolare si pensa di attivare attività integrative laboratoriali che permettano agli studenti di acquisire le conoscenze di base che non ricevono più dalla scuola superiore e, al contempo, li stimolino a ritornare all'università in presenza, recuperando il rapporto diretto con i docenti che è uno dei punti di forza dell'UNiversità della Tuscia.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: L 1 - Opinioni degli studenti

## QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

*15/09/2022*

I dati non si discostano molto da quelli dell'anno precedente. Rimane alta la soddisfazione complessiva per il corso, al quale l'85% dei laureati tornerebbe ad iscriversi, una percentuale molto aumentata rispetto allo scorso anno e superiore alla media nazionale

Giudizi sull'esperienza universitaria (profilo dei laureati, Rapporto 2022- Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea):

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea: 95% sì
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale: 95% sì
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti: 90% sì
Ha utilizzato le aule il 95% degli intervistati, trovandole, per lo più, adeguate.
Ha utilizzato le postazioni informatiche solo il 25% degli intervistati
Non le ha utilizzate nonostante fossero presenti: il 60%
Non le ha utilizzate in quanto non presenti: il 15%
Valutazione delle postazioni informatiche: il numero è adeguato per il 60%, mentre il 40% degli intervistati lo considera inadeguato.
Il 95% degli intervistati ha utilizzato i servizi di biblioteca (prestito, consultazione, orari di apertura), esprimendo una valutazione positiva per il 94,7% e negativa per il restante 5,3%.
Ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) il 90% degli intervistati, giudicandole complessivamente adeguate.
Ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale il 90% degli intervistati.
Non li ha utilizzati nonostante fossero presenti il 10%
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale: adeguati 72%, inadeguati 28%
Ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) soddisfacente:
Sempre o quasi sempre il 45% degli intervistati
Per più della metà degli esami il 45%
Per meno della metà degli esami il 5%
Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio: 90% sì, 5% no
Si iscriverebbero di nuovo all'università?
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo il 85%
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo il 5%
Non si iscriverebbero più all'università il 10% degli intervistati

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati

## QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

*15/09/2022*

Nel 2021, per la prima volta dal 2017, si è registrata una decisa tendenza positiva nel numero degli iscritti, sia per quanto riguarda gli avvii di carriera (passati da 39 a 53) sia per le immatricolazioni (da 28 a 40).
Soddisfacenti risultano anche gli indicatori relativi al raggiungimento della laurea entro i tempi stabiliti. La percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso è del 63,6%, decisamente superiore alla media regionale (48,5) e nazionale (48,2). In leggera ripresa rispetto al 2020 anche la percentuale di laureati entro un solo anno di fuori corso. In contrasto con questa tendenza positiva è la sensibile diminuzione della capacità degli studenti di acquisire CFU entro il primo anno di corso, una difficoltà forse dovuta anche alla recente situazione pandemica, e che è probabilmente causa di buona parte degli abbandoni tra primo e secondo anno. Il CCS ha già programmato misure per contenere il fenomeno, che metterà in atto nei prossimi mesi (vedi SMA in allegato)

Per quanto riguarda le caratteristiche anagrafiche, nel 2021 il corpo studentesco della L1 si conferma costituto per lo più da studentesse (72,3%), provenienti principalmente da Viterbo e provincia, Roma e provincia, Terni e provincia. Risulta, tuttavia, aumentato anche il numero degli iscritti provenienti da altre regioni
Riguardo agli istituti superiori di provenienza, nel 2021 si constata una lieve flessione degli iscritti dal liceo classico e dallo scientifico, mentre compaiono diplomati di istituti tecnici e artistici.
Gli studenti provengono prevalentemente da un ceto medio-basso e spesso rappresentano la prima generazione di laureati in famiglia.
Sono spinti all'iscrizione da fattori prevalentemente culturali e in massima parte si ripropongono di continuare gli studi in un corso magistrale.
(dati tratti dal Rapporto Alma Laurea 2022)
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio annuale 2021 Scienze dei Beni Culturali

## QUADRO C2 Efficacia Esterna

*15/09/2022*

Il basso tasso di occupazione dei laureati del CdS (33,3%), comunque superiore alla media nazionale per l'anno in questione, appare normale per una laurea triennale non di tipo professionalizzante, visto che la naturale destinazione lavorativa dei laureati in Beni Culturali è in ruoli statali che richiedono qualifiche superiori alla laurea triennale.
Per questa ragione l'80% dei laureati continua la formazione in un corso di laurea di 2° livello, il cui titolo offre statisticamente una più ampia gamma di opportunità ed una retribuzione maggiore. Per il 75% del campione la scelta magistrale rappresenta la naturale continuazione del corso triennale.(Situazione deducibile dal rapporto Alma Laurea 2022, condizione occupazionale dei laureati L1-Tuscia).

Tra il 2020 e il 2021 a percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo ha subito un aumento percentuale, attestandosi ad un livello superiore alla media nazionale e areale (Rapporto Alma Laurea 2022), anche se, come osservato nelle precedenti SMA, i laureali che svolgono attività retribuite lo fanno prevalentemente nel settore privato con mansioni precarie non prettamente attinenti al titolo di studio e solo il 7,8% esprime soddisfazione per il lavoro svolto. Sembra tuttavia di vedere un lieve miglioramento anche qualitativo, visto che è il 50% dei laureati, contro il 33% dell'anno precedente, a fare un lavoro per cui la laurea conseguita risulta utile, benché non richiesta come requisito, e il 66% ritiene la propria laurea efficace ai fini lavorativi.

La retribuzione media è alquanto bassa, ma superiore alla media nazionale, cosa particolarmente notevole se si considera che il campione analizzato nel 2021 è composto esclusivamente da donne, per le quali la retribuzione a livello nazionale risulta ancora nettamente inferiore a quella maschile.

Descrizione link: Occupazione dei laureati
Link inserito: https://www.almalaurea.it/info/convegni/bergamo2021)
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Situazione occupazionale laureati L1 Tuscia (Rapporto Alma Laurea 2022

## QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

*15/09/2022*

L'Ateneo, per rendere agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale da parte dei soggetti ospitanti del tirocinio svolto dagli studenti (v. pdf allegato)
.
Questo strumento permette al corso di studio di effettuare una ricognizione strutturata e sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Nella prima parte dell'a.a. 2021-2022 non sono stati avviati tirocini esterni a causa della situazione pandemica; per quelli avviati nel secondo semestre del 2022 non sono ancora disponibili questionari di valutazione.
Numerosi sono stati, invece, gli incontri della presidente e dei docenti del corso con funzionari di Musei e Soprintendenze che hanno avuto modo di vedere gli studenti del corso al lavoro durante i tirocini formativi organizzati dal corso di laurea in collaborazione con i rispettivi enti territoriali. Tutti hanno espresso apprezzamento per la capacità di lavoro e le competenze degli studenti .

Descrizione link: Questionario online tirocini curriculari
Link inserito: https://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco attività di tirocinio sul territorio con Referenti

## QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

*14/06/2022*

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.
Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.
Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.
E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 449/2021 del 9 agosto 2021.
Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:
- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MUR:
1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina' ', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 e 'Circular economy', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo
Il Presidio sovraintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.
A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.
Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.
Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.
Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:
- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).
Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:
- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Sistemi Informatici
Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica
Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:
- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:
- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:
Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019
Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019
Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019
Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019
Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019
Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:
Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità: le schede di insegnamento come elemento di trasparenza", Viterbo 14 febbraio 2022
La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:
L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017
Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017
- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015
Le procedure di Accreditamento Periodico
- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015
L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?
- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015
La gestione del sistema di qualità di Ateneo
- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015
Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia
- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015
Redazione documenti AVA
- Viterbo, 16 Dicembre 2014
Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA:
stato di applicazione e opportunità di miglioramento'
- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014
- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014
- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014
Research evaluation: comparing methodologies and indicators
- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014
L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopracitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.
A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.
Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:
Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità
Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it

Ufficio Assicurazione della Qualità
Tel. 0761.357956
e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo
Link inserito: http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo-
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione Sistema Assicurazione Qualità

## QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

*14/06/2022*

La struttura di gestione AQ del corso di Scienze dei Beni Culturali è composta dall'intero Consiglio dei Docenti referenti del corso di studio, i quali partecipano alle procedure di AQ relative al corso secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia; verificano l'aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA; approvano la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico.
Il Presidente del Collegio monitora la qualità delle attività didattiche del corso e verifica l'adempimento dei compiti da parte dei singoli docenti, affiancato dal Gruppo di lavoro AQ.
Il Gruppo di lavoro AQ presta supporto al Presidente del Collegio nella fase di redazione del rapporto di Riesame ciclico e della Scheda di monitoraggio annuale, analizzando nel dettaglio il CdS ed evidenziandone criticità e punti di forza; assicura il corretto flusso di informazioni tra il CdS, la Commissione Paritetica di Dipartimento e il Presidio di Qualità. I componenti del Gruppo di lavoro della AQ sono rappresentativi di tutte le componenti scientifico-didattiche e amministrative del corso di studi, in maniera da monitorarne l'andamento sotto tutti i punti di vista.
Il Gruppo opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS, tuttavia per una migliore organizzazione del lavoro, per affrontare singole questioni può articolarsi in sottocommissioni composte da una parte dei suoi membri.

Descrizione link: Presentazione L1 - Organo collegiale gestione della qualità
Link inserito: https://www.unitus.it/it/dipartimento/l1/presentazione-del-corso-l-1/articolo/scheda-l-1
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Presentazione L1 - Organo collegiale gestione della qualità

## QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

*14/06/2022*

Al fine di monitorare costantemente l'andamento del corso e migliorarne i risultati, il Gruppo di lavoro AQ del Corso di Studi in Scienze dei beni Culturali opererà secondo questa scansione temporale:
1) Indagine sulla domanda di formazione (consultazione parti sociali) e analisi dei risultati : ogni anno entro gennaio, in modo da poter eventualmente incidere sulla presentazione della nuova offerta formativa;
2) aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro giugno;
3) analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni sulle attività didattiche espresse dagli studenti (entro i tempi resi

possibili dalla disponibilità dei dati forniti dall'Ateneo);
4) analisi dei dati relativi alla carriera degli studenti: (CFU acquisiti, tasso di abbandono) reperibili dal portale GOMP e contatti personalizzati con gli studenti in difficoltà; Tempistica: dopo la sessione estiva di esami per quanto riguarda i CFU; dopo la scadenza delle iscrizioni al secondo anno per gli abbandoni.
5) revisione di tutte le sezioni del sito di Dipartimento relative al corso di studi (obiettivi formativi, insegnamenti, tirocini formativi, attività di tutorato, ecc.);
6) collaborazione alla stesura della Scheda di Monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Calendario delle attività annuali del Gruppo di gestione AQ - L1

## QUADRO D4 | Riesame annuale

*14/06/2022*

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:
- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.
A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.
B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Istruzioni e procedure operative sistema AQ di Ateneo
Link inserito: http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo

## QUADRO D5 — Progettazione del CdS

## QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

## Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| **Università** | Università degli Studi della TUSCIA |
| **Nome del corso in italiano** | Scienze dei Beni Culturali |
| **Nome del corso in inglese** | Sciences of Cultural Heritage |
| **Classe** | L-1 - Beni culturali |
| **Lingua in cui si tiene il corso** | italiano |
| **Eventuale indirizzo internet del corso di laurea** | https://www.unitus.it/it/dipartimento/l1/presentazione-del-corso-l-1/articolo/presentazione-l-1 |
| **Tasse** | http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi |
| **Modalità di svolgimento** | a. Corso di studio convenzionale |

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.*

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

| | |
|---|---|
| **Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS** | MICOZZI Marina |
| **Organo Collegiale di gestione del corso di studio** | Consiglio di Corso di Laurea |
| **Struttura didattica di riferimento** | Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo |

## Docenti di Riferimento

| N. | CF | COGNOME | NOME | SETTORE | MACRO SETTORE | QUALIFICA | PESO | INSEGNAMENTO ASSOCIATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | CRSLBT57L47H501Z | CRISTALLINI | Elisabetta | L-ART/03 | 10/B | PA | 0,5 | |
| 2. | DSNDNI75P01L103P | DE SANCTIS | Dino | L-FIL-LET/05 | 10/D | RD | 1 | |
| 3. | DVNMDA68T19H501Q | DE VINCENTIIS | Amedeo | M-STO/01 | 11/A | RU | 1 | |
| 4. | DVNSVT73A02G964H | DE VINCENZO | Salvatore | L-ANT/07 | 10/A | PA | 0,5 | |
| 5. | DNCGMR61R17H501Y | DI NOCERA | Gian Maria | L-ANT/01 | 10/A | PA | 1 | |
| 6. | FSULSN74D27H501U | FUSI | Alessandro | L-FIL-LET/04 | 10/D | PA | 1 | |
| 7. | MRNPLA80L06D969H | MARINI | Paolo | L-FIL-LET/13 | 10/F | PA | 0,5 | |
| 8. | MCZMRN59P58B490P | MICOZZI | Marina | L-ANT/06 | 10/A | PA | 1 | |
| 9. | NCLGLD74C68F499E | NICOLAI | Gilda | M-STO/08 | 11/A | RD | 1 | |
| 10. | PSTGCR83P07F844M | PASTURA | Giancarlo | L-ANT/10 | 10/A | ID | 1 | |
| 11. | VLLMDL58H47G482M | VALLOZZA | Maddalena | L-FIL- | 10/D | PO | 0,5 | |

LET/02

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Scienze dei Beni Culturali**

## Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|---|---|---|---|
| Gunnella | Alessia | alessia.gunnella@studenti.unitus.it | 3312544942 |
| Pagliaccia | Martina | martina.pagliaccia1@studenti.unitus.it | 3280952499 |

## Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|---|---|
| Cristallini | Elisabetta |
| De Sanctis | Dino |
| Di Nocera | Gian Maria |
| Fusi | Alessandro |
| Gunnella | Alessia |
| Micozzi | Marina |
| Nicolai | Gilda |
| Taurchini | Doriana |

## Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|---|---|---|---|
| DI NOCERA | Gian Maria | | |
| FUSI | Alessandro | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| VALLOZZA | Maddalena | | |
| DE VINCENZO | Salvatore | | |
| NICOLAI | Gilda | nicolai@unitus.it | |
| MICOZZI | Marina | | |
| DE VINCENTIIS | Amedeo | | |
| MARINI | Paolo | | |
| DE SANCTIS | Dino | | |
| CRISTALLINI | Elisabetta | | |

## Programmazione degli accessi

| | |
|---|---|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

## Sedi del Corso

| Sede del corso:Largo dell'Università snc - Viterbo - VITERBO | |
|---|---|
| Data di inizio dell'attività didattica | 03/10/2022 |
| Studenti previsti | 40 |

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

## Altre Informazioni

| | |
|---|---|
| **Codice interno all'ateneo del corso** | 385 |
| **Massimo numero di crediti riconoscibili** | **12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011* |
| **Numero del gruppo di affinità** | 1 |

## Date delibere di riferimento

| | |
|---|---|
| Data di approvazione della struttura didattica | 10/02/2017 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 20/02/2017 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 22/01/2014 |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | 24/03/2011 |

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta di accorpamento dei corsi ex D.M. 270/04 in “Beni Culturali” e in “Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali” nel corso interclasse L-1 & L-43 in “Conservazione dei Beni Culturali” sia stata correttamente progettata e sia adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo. Il Nucleo ritiene che la proposta suddetta possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo della Tuscia, di cui al D.M. 17/2010.
Il NVI esprime pertanto parere favorevole all'istituzione della laurea in oggetto.

Descrizione link: Sito del Nucleo di Valutazione
Link inserito: http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=256&Itemid=224&lang=it

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno* ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
*Linee guida ANVUR*

*1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
*2. Analisi della domanda di formazione*
*3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
*4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
*5. Risorse previste*
*6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta di accorpamento dei corsi ex D.M. 270/04 in “Beni Culturali” e in “Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali” nel corso interclasse L-1 & L-43 in “Conservazione dei Beni Culturali” sia stata correttamente progettata e sia adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo. Il Nucleo ritiene che la proposta suddetta possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo della Tuscia, di cui al D.M. 17/2010.
Il NVI esprime pertanto parere favorevole all'istituzione della laurea in oggetto.

Descrizione link: Sito del Nucleo di Valutazione
Link inserito: http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=256&Itemid=224&lang=it

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Sulla base delle informazioni contenute nell'ordinamento didattico trasmesso e in particolare visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, coonstatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni,ed avendo analizzato infine come la proposta si inquadri positivamente un un'azione che tende alla riorganizzazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, il Comitato unanime approva.

## Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2021 | 352201114 | **Antropologia culturale** *semestrale* | M-DEA/01 | Stefano MALTESE | | 48 |
| 2 | 2022 | 352202253 | **Archeologia e storia dell'arte greca** *semestrale* | L-ANT/07 | Stefano DE ANGELI *Professore Associato confermato* | L-ANT/07 | 48 |
| 3 | 2021 | 352201106 | **Archeologia e storia dell'arte romana** *semestrale* | L-ANT/07 | **Docente di riferimento (peso .5)** Salvatore DE VINCENZO *Professore Associato (L. 240/10)* | L-ANT/07 | 48 |
| 4 | 2021 | 352201107 | **Archeologia medievale** *semestrale* | L-ANT/08 | Giuseppe ROMAGNOLI *Professore Associato (L. 240/10)* | L-ANT/08 | 48 |
| 5 | 2020 | 352200248 | **Archeometria** *semestrale* | ING-IND/22 | Giorgia AGRESTI | | 64 |
| 6 | 2021 | 352201112 | **Archeozoologia** *semestrale* | BIO/08 | Francesca ALHAIQUE | | 64 |
| 7 | 2020 | 352200254 | **Archivistica generale** *semestrale* | M-STO/08 | **Docente di riferimento** Gilda NICOLAI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)* | M-STO/08 | 48 |
| 8 | 2020 | 352200261 | **Elementi di filologia classica e papirologia** *semestrale* | L-FIL-LET/05 | **Docente di riferimento** Dino DE SANCTIS *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)* | L-FIL-LET/05 | 48 |
| 9 | 2022 | 352202252 | **Etruscologia** *semestrale* | L-ANT/06 | **Docente di riferimento** Marina MICOZZI *Professore Associato confermato* | L-ANT/06 | 48 |
| 10 | 2020 | 352200259 | **Filologia della letteratura italiana** *semestrale* | L-FIL-LET/13 | Pietro Giulio RIGA | | 48 |
| 11 | 2021 | 352201101 | **Legislazione dei beni culturali** *semestrale* | IUS/10 | Diego VAIANO *Professore Ordinario* | IUS/10 | 48 |
| 12 | 2021 | 352201105 | **Letteratura greca** *semestrale* | L-FIL-LET/02 | **Docente di riferimento (peso .5)** Maddalena VALLOZZA *Professore Ordinario (L. 240/10)* | L-FIL-LET/02 | 48 |
| 13 | 2022 | 352202248 | **Letteratura italiana** *semestrale* | L-FIL-LET/10 | **Docente di riferimento (peso .5)** | L-FIL-LET/13 | 48 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Paolo MARINI<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | | |
| 14 | 2021 | 352201111 | **Letteratura latina**<br>*semestrale* | L-FIL-LET/04 | **Docente di riferimento**<br>Alessandro FUSI<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | L-FIL-LET/04 | 48 |
| 15 | 2022 | 352202259 | **Metodologia della ricerca archeologica**<br>*semestrale* | L-ANT/10 | **Docente di riferimento**<br>Giancarlo PASTURA<br>*Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)* | L-ANT/10 | 48 |
| 16 | 2022 | 352202254 | **Museologia/Didattica museale**<br>*semestrale* | L-ART/04 | Paola Luisa POGLIANI<br>*Ricercatore confermato* | L-ART/04 | 48 |
| 17 | 2022 | 352202255 | **Paletnologia**<br>*semestrale* | L-ANT/01 | **Docente di riferimento**<br>Gian Maria DI NOCERA<br>*Professore Associato confermato* | L-ANT/01 | 48 |
| 18 | 2021 | 352201109 | **Storia dell'arte contemporanea**<br>*semestrale* | L-ART/03 | **Docente di riferimento (peso .5)**<br>Elisabetta CRISTALLINI<br>*Professore Associato confermato* | L-ART/03 | 48 |
| 19 | 2022 | 352202260 | **Storia dell'arte medievale**<br>*semestrale* | L-ART/01 | Eva PONZI | | 48 |
| 20 | 2022 | 352202262 | **Storia dell'arte moderna**<br>*semestrale* | L-ART/02 | Enrico PARLATO<br>*Professore Ordinario (L. 240/10)* | L-ART/02 | 48 |
| 21 | 2022 | 352202256 | **Storia greca**<br>*semestrale* | L-ANT/02 | **Docente di riferimento**<br>Dino DE SANCTIS<br>*Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)* | L-FIL-LET/05 | 48 |
| 22 | 2022 | 352202257 | **Storia medievale**<br>*semestrale* | M-STO/01 | **Docente di riferimento**<br>Amedeo DE VINCENTIIS<br>*Ricercatore confermato* | M-STO/01 | 48 |
| 23 | 2021 | 352201103 | **Storia romana**<br>*semestrale* | L-ANT/03 | Alessia ROVELLI<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | L-ANT/04 | 48 |
| 24 | 2022 | 352202258 | **Topografia antica**<br>*semestrale* | L-ANT/09 | Massimiliano VALENTI | | 48 |
| | | | | | | ore totali | 1184 |

## Offerta didattica programmata

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|---|---|---|
| Lingua e letteratura italiana | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana<br>↳ *Letteratura italiana (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* | 8 | 8 | 8 - 8 |
| Discipline storiche | L-ANT/01 Preistoria e protostoria<br>↳ *Paletnologia (1 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>L-ANT/02 Storia greca<br>↳ *Storia greca (1 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>L-ANT/03 Storia romana<br>↳ *Storia romana (2 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>M-STO/01 Storia medievale<br>↳ *Storia medievale (1 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>M-STO/02 Storia moderna<br>↳ *Storia moderna (1 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>M-STO/04 Storia contemporanea<br>↳ *Storia contemporanea (2 anno) - 8 CFU - semestrale* | 48 | 24 | 24 - 24 |
| Civiltà antiche e medievali | L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca<br>↳ *Letteratura greca (2 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina<br>↳ *Letteratura latina (2 anno) - 8 CFU - semestrale* | 16 | 8 | 8 - 8 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Discipline geografiche e antropologiche | BIO/08 Antropologia<br>↳ *Archeozoologia (2 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche<br>↳ *Antropologia culturale (2 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>M-GGR/01 Geografia<br>↳ *Geografia (2 anno) - 8 CFU - semestrale* | 24 | 8 | 8 - 8 |
| **Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)** | | | | |
| **Totale attività di Base** | | | 48 | 48 - 48 |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|---|---|---|
| Legislazione e gestione dei beni culturali | IUS/10 Diritto amministrativo<br>↳ *Legislazione dei beni culturali (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* | 8 | 8 | 8 - 8 |
| Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali | L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche<br>↳ *Etruscologia (1 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>L-ANT/07 Archeologia classica<br>↳ *Archeologia e storia dell'arte greca (1 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>↳ *Archeologia e storia dell'arte romana (2 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale<br>↳ *Archeologia medievale (2 anno) - 8 CFU - semestrale*<br>L-ANT/09 Topografia antica | 96 | 48 | 48 - 48 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | ↳ *Topografia antica (1 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica | | | |
| | ↳ *Metodologia della ricerca archeologica (1 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | L-ART/01 Storia dell'arte medievale | | | |
| | ↳ *Storia dell'arte medievale (1 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | L-ART/02 Storia dell'arte moderna | | | |
| | ↳ *Storia dell'arte moderna (1 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea | | | |
| | ↳ *Storia dell'arte contemporanea (2 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro | | | |
| | ↳ *Museologia/Didattica museale (1 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | ↳ *Procedimenti esecutivi e documentazione delle tecniche artistiche (1 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | ↳ *Storia del restauro (2 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| **Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)** | | | | |
| **Totale attività caratterizzanti** | | | 56 | 56 - 56 |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|---|---|---|
| Attività formative affini o integrative | AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali | 168 | 40 | 40 - 40 min 18 |
| | ↳ *Scienza e tecnologia del legno (3 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | AGR/13 Chimica agraria | | | |
| | ↳ *il suolo come patrimonio culturale (3 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | ↳ *modulo 1 (3 anno) - 4 CFU - semestrale* | | | |

| | |
|---|---|
| ↳ | *Modulo 2 (3 anno) - 4 CFU - semestrale* |

L-ANT/07 Archeologia classica

| | |
|---|---|
| ↳ | *Procedimenti esecutivi dei manufatti lapidei dell'antichità classica (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

| | |
|---|---|
| ↳ | *Archeometria (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |
| ↳ | *STRUMENTI E METODI DI DOCUMENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |
| ↳ | *STRUMENTI E METODI DI DOCUMENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA-modulo 1 (3 anno) - 4 CFU - semestrale* |
| ↳ | *STRUMENTI E METODI DI DOCUMENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA-modulo 2 (3 anno) - 4 CFU - semestrale* |

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

| | |
|---|---|
| ↳ | *Storia e tecnica della fotografia (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

| | |
|---|---|
| ↳ | *Storia dell'arte contemporanea e del design (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

| | |
|---|---|
| ↳ | *Storia del teatro e dello spettacolo (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

| | |
|---|---|
| ↳ | *Teorie e tecniche del linguaggio filmico (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |

L-FIL-LET/05 Filologia classica

| | |
|---|---|
| ↳ | *Elementi di filologia classica e papirologia (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

| | |
|---|---|
| ↳ | *Linguistica Italiana (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

| | |
|---|---|
| ↳ | *Filologia della letteratura italiana (3 anno) - 8 CFU - semestrale* |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | L-LIN/01 Glottologia e linguistica | | | |
| | ↳ *Linguistica generale (3 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese | | | |
| | ↳ *Lingua inglese (3 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | | | |
| | ↳ *Archivistica generale (3 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | M-STO/09 Paleografia | | | |
| | ↳ *Paleografia (3 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | SECS-P/07 Economia aziendale | | | |
| | ↳ *Elementi di Economia Aziendale per le istituzioni culturali (3 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi | | | |
| | ↳ *Culture digitali e social media (3 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| | ↳ *Teorie e tecniche dei media (3 anno) - 8 CFU - semestrale* | | | |
| **Totale attività Affini** | | | 40 | 40 - 40 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|---|---|
| A scelta dello studente | | 16 | 16 - 16 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 8 | 8 - 8 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 4 | 4 - 4 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 8 | 8 - 8 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| **Totale Altre Attività** | | 36 | 36 - 36 |

| | | |
|---|---|---|
| **CFU totali per il conseguimento del titolo** | **180** | |
| **CFU totali inseriti** | 180 | 180 - 180 |

## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|---|---|---|
| | | min | max | |
| Lingua e letteratura italiana | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana | 8 | 8 | - |
| Discipline storiche | L-ANT/01 Preistoria e protostoria<br>L-ANT/02 Storia greca<br>L-ANT/03 Storia romana<br>M-STO/01 Storia medievale<br>M-STO/02 Storia moderna<br>M-STO/04 Storia contemporanea | 24 | 24 | - |
| Civiltà antiche e medievali | L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina | 8 | 8 | - |
| Discipline geografiche e antropologiche | BIO/08 Antropologia<br>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche<br>M-GGR/01 Geografia | 8 | 8 | - |
| **Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:** | | - | | |

| | |
|---|---|
| **Totale Attività di Base** | 48 - 48 |

## Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|---|---|---|
| | | min | max | |
| Legislazione e gestione dei beni culturali | IUS/10 Diritto amministrativo | 8 | 8 | - |
| Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali | BIO/07 Ecologia<br>CHIM/01 Chimica analitica<br>CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali<br>GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia<br>ICAR/18 Storia dell'architettura<br>L-ANT/04 Numismatica<br>L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche<br>L-ANT/07 Archeologia classica<br>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale<br>L-ANT/09 Topografia antica<br>L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica<br>L-ART/01 Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro<br>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione<br>L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico<br>L-OR/06 Archeologia fenicio-punica | 48 | 48 | - |
| **Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:** | | - | | |
| **Totale Attività Caratterizzanti** | | 56 - 56 | | |

## Attività affini

| ambito disciplinare | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|---|---|
| | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | 40 | 40 | 18 |
| **Totale Attività Affini** | | | 40 - 40 |

## Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|---|---|
| A scelta dello studente | | 16 | 16 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 8 | 8 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 4 | 4 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 8 | 8 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |

| | |
|---|---|
| **Totale Altre Attività** | 36 - 36 |

## Riepilogo CFU

| | |
|---|---|
| **CFU totali per il conseguimento del titolo** | **180** |
| Range CFU totali del corso | 180 - 180 |

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

## Note relative alle attività caratterizzanti